IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 52.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Venerdì, 22 Febbraio 1895.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Ministero inglese e la Camera

Le ultime sedute della Camera dei Comuni — in cui si discusse l'indirizzo di risposta al discorso della Corona — furono molto interessanti, alquanto piccanti ed istruttive per la posizione del Gabinetto Rosebery di fronte ai partiti.

Nella seduta del 14 si discusse la proposta di amnistia ai dinamitardi irlandesi. Gli oratori irlandesi si fondavano su due fatti: 1. che il Governo del sig. Gladstone, nel convertirsi all'*home rule*, aveva implicitamente perdonato ai tentativi dei fenianli; 2. che l'attuale Segretario di Stato per l'Irlanda, John Morley, prendendo parte con lord Ripon ad una grande dimostrazione in loro onore, avvenuta nel 1888, promise formalmente che l'amnistia sarebbe stata accordata.

" — Noi, cesia lord Ripon ed io, — disse allora " John Morley — siamo venuti a Dublino per assicurarvi che esiste in Inghilterra un partito, che " il quale tende ad un'amnistia e ad un atto di " oblio da parte vostra e da parte nostra. „

Però dall'epoca di quella promessa, la baldanza dei dinamitardi all'estero aumentò e dopo gli orrori di Parigi dell'anno scorso, il ministro dell'Interno, come suo collega di Morley, ha ostentato a dichiarare alla Camera, pei riguardi internazionali, che tutti i dinamitardi, politici o no, erano nemici dell'umanità. E la Camera, prendendo in parola il ministro, respinse con 299 voti contro 111 (avendo gli unionisti votato col Governo contro i suoi alleati, gli irlandesi) la proposta di amnistia.

John Morley, dal canto suo, cercò spiegare la sua promessa d'allora, dicendo che non aveva nulla di concreto, ma la spiegazione fu accolta con un risolino all'inglese.

Il 15 fu discusso l'emendamento principale dell'opposizione, ossia la mozione Chamberlain: essere contrario all'intiera pubblica che il Parlamento perda il tempo a discutere progetti che gli stessi Ministri ritengono non avere alcuna probabilità di essere approvati, mentre vi sono proposte per modificare la Costituzione, sulle quali si dovrebbe udire il Parlamento.

Il Governo desidera — così disse il capo degli Unionisti — rinviare la condanna del punto principale del suo programma, l'*home rule*, ma siccome si questo punto il Ministero non ha più la maggioranza nel paese, cerca di conquistarla politicamente col nuovo grido di riforma della Camera dei Pari. Ma questo grido di guerra non trova eco, sia perchè il Ministero non ha sì Comuni una maggioranza sufficiente, che lo appoggi nell'assalto contro i Pari, sia perchè il Gabinetto è discorde sul genere della riforma.

Il primo Ministro nei suoi discorsi su questa questione, disse il Chamberlain, si è avvolto in un velame di contraddizioni e come Lord Rosebery anche gli altri Ministri hanno dimostrato nei loro discorsi di non avere un'idea chiara di ciò che vogliono.

Agli attacchi del valente oppositore rispose il Ministro dell'Interno Asquith con un colpo da maestro. Alle odierne osservazioni di Chamberlain egli oppose le affermazioni dello stesso Chamberlain, quando apparteneva al partito radicale e gli provò che le tattica attuale del Governo, di persistere nel suo programma e lasciar respingere dai Pari progetto su progetto, onde colmare il calice fino'a che trabocchi, è quella stessa consigliata da Chamberlain disci anni fa.

Il radicale Labouchère, dopo una punta vivace al Lord Primo Ministro, (al quale non può perdonare si non avergli dato un portafoglio) finì col dichiarare che si sottometterà umilmente alla deliberazioni del Governo " da buon asino del partito „ ma anche l'asino, soggiunse l'oratore, ha sentimento ed è noto che quello di Balaam si ribellò al padrone, quindi egli pregava il Governo di aprire gli occhi sulla via che conduce alla rovina.

Così nella seduta di lunedì il rigetto della mozione Chamberlain fu approvato con sette voti di maggioranza.

Sette voti non sono molti, ma non è male ricordare che il Cancelliere dello Scacchiere, sir W. Harcourt, come non volta in Gennaio Deprezis, dichiarò che data la situazione, il Governo sarebbe rimasto al potere anche con soli due voti di maggioranza.

Tutto sta nell'evitare qualche incidente, che faccia perdere per istrada quei due.

(N) **Atene**, 21, ore 14.20 — Il signor Delyannis, presidente del Consiglio dei ministri, si è dichiarato favorevole al ristabilimento delle Legazioni greche a Parigi, Londra e Berlino, dove la Grecia è ora rappresentata soltanto da incaricati di affari.

(N) **Berlino**, 21, ore 14,40 pom. — Secondo notizie da Pietroburgo lo Czar si è messo d'accordo coll'imperatore Guglielmo perchè il nuovo ambasciatore russo, principe di Lobanow, resti qualche tempo a Berlino e poi assuma il portafogli degli affari esteri in Russia.

Parigi — Il signor Casimir-Périer ha lasciato Beaulieu e si è recato a Mentone dove conta di trattenersi qualche tempo.

Cettigne — La Porta, volendo assicurare la tranquillità sulla frontiera, ha fatto arrestare 15 capi albanesi e li ha fatti condurre a Diarbekir.

Parigi — Si ha da Belgrado: " Un articolo segreto del patto fra i liberali e i radicali stabilisce che, in caso di vacanza del trono, i Karageorgevitch saranno esclusi e che la corona sarà offerta al principe di Montenegro sulla base di una unione personale. „

Pietroburgo — L'imperatore ha ricevuto l'Ambasciata straordinaria chinese al palazzo di Anitchof.

Questa Ambasciata è composta di sette persone.

Il capo dell'Ambasciata ha consegnato allo Czar la lettera autografa dell'Imperatore della China.

(N) **Pietroburgo**, 21. — Sono avvenuti gravi disordini a questa Università e ci fu un conflitto fra polizia e studenti.

Furono operati numerosi arresti. L'ordine è stato ristabilito.

Italia e Francia

(N) **Parigi**, 21, ore 11.30. — Il *Figaro* constata che la situazione tra la Francia e l'Italia è meno rassicurante sul continente africano che sul continente europeo.

Se la missione Tornielli ha il carattere pacifico che le si attribuisce, la questione africana vi rappresenterà quindi una parte preponderante.

Circolazione cartacea
E RISERVE METALLICHE

E' singolare, e non facilmente lo si spiega, l'accanimento col quale parecchi giornali si sforzano a dimostrare che il miglioramento nelle condizioni generali della circolazione, verificatosi da un anno a questa parte, è soltanto apparente, effetto di un'illusione, di un artifizio; onde il pubblico, l'ingenuo pubblico, farà bene a stare in guardia contro coloro che gli dicono avere l'opera del Ministero realmente ed efficacemente giovato all'economia nazionale.

Noi abbiamo già più volte esaminata la questione sotto i vari suoi aspetti, dei risultato nei conti dei consolidati, della diminuzione nei cambi, dei ritiro degli spezzati, ecc, ecc. Oggi presenteremo ai nostri lettori poche cifre riassuntive dello stato della circolazione cartacea e dello stato dei fondi metallici posseduti dal Tesoro o dalle Banche, le quali tagliheranno, come volgarmente suolsi dire, la testa al toro. Saranno termini di confronto la situazione al 31 gennaio 1894 (la prima esposizione finanziaria fu fatta dall'on. Sonnino alla Camera il 21 febbraio di quell'anno), e quella al 31 gennaio 1895.

La totalità della carta in circolazione, comprendendovi e i biglietti di banca e i biglietti di Stato di ogni taglio e valore, *è diminuita*, nel periodo di 12 mesi, di lire 44,750,000.

E di contro lo *stock* metallico complessivo tesaurizzato sia nelle Casse del Tesoro, sia in quelle delle Banche, comprendendovi e oro e scudi d'argento e spezzati divisionali, *è aumentato* di L. 125,200,000.

Tutto sommato un miglioramento di 170 milioni, che non è quantità trascurabile.

Se a qualche lettore piace di sapere per quanta parte entri l'oro in tale aumento, potremo dargli la rassicurante notizia che Casse pubbliche ed Istituti di emissione nel 31 gennaio 1895 avevano una riserva aurea di 509,721,000 lire contro 468,034,000 alla stessa data del 1894, il che equivale a dire che nell'anno si è avuto l'aumento di 41 milioni e mezzo.

Del resto non ci sorprenderebbe che l'*Economiste* di Firenze o qualche giornale di Milano scoprisse che anche queste cifre sono una illusione o il risultato di qualche artifizio ministeriale; oppure segnalasse il fatto come un grave indizio di peggioramento economico.

In una recente conferenza, sulle finanze italiane, tenuta a Londra dal signor Rozenrad, e nei commenti che essa provocò da parte di alcuni importanti periodici, come il *Financial News* del 12 febbraio e il *Journal des Débats* del 17 febbraio, fu detto che il Ministero del Tesoro italiano ha potuto ottenere, senza danno nei cambi, il saldo all'estero del debito per il rimpatrio degli spezzati, il ritiro della rendita 5 0/0 che aveva trovata impegnata a Berlino, ed il pagamento di una trentina di milioni di buoni del Tesoro all'estero, *esportando fuori d'Italia* i 200 milioni in oro che egli immobilizzo presso le Banche in costituzione di 200 milioni di biglietti di Stato. Il sig. Rozenrad ha cercato di ginstificare benevolmente questa supposta operazione di espatrio dell'oro e così pure le *Financial News*. Li ringraziamo del buon valere dimostrato, ma, ci consenta di dire loro francamente, essi hanno errato ed hanno affermato cosa inesatta.

Certo sarebbe stato un metodo molto semplice, per quanto radicale, con quei 200 milioni pagare all'estero 95 milioni di spezzati, 50 milioni dovuti a Berlino e 50 milioni di buoni del Tesoro, tenendo il resto a disposizione per estinguere i buoni che ancora esistono all'estero. *Sono cette annezion de 200 millions par le Tresor* — scrive il *Journal des Débats* — *mal cela aurait été impossible et la spéculation à la baisse aurait eu beau jeu.*

Ora il fatto vero è che nulla è successo di tutto ciò. Nel periodo di un anno gli spezzati sono stati ritirati dall'estero e pagati; Berlino è stato isolato; i buoni del Tesoro scaduti sono stati estinti senza rinnovarli, e i 18 milioni che ne restano lo saranno entro pochi mesi, senza che si sia toccato un soldo dei 200 milioni in oro, immobilizzati nelle casse degli Istituti, e senza che l'oro di proprietà del Tesoro sia diminuito affatto.

Esso è anzi cresciuto da lire 56,700,000, che era al 31 gennaio 1894, a L. 76,400,000 al 31 gennaio 1895. Anzichè diminuire lo stock complessivo di oro e di scudi d'argento posseduto dallo Stato e dalle Banche, è cresciuto nei 12 mesi di parecchi milioni. E con tuttociò il cambio è diminuito di oltre 10 punti.

Si aggiunga che fino a questo giorno i pagamenti all'estero della cedola del 1° gennaio del consolidato, in confronto di quelli del 1° luglio 1894 non indicano alcuna sensibile emigrazione di titoli all'estero.

Cadono dunque tutte le illazioni che si vorrebbero ricavare dal fatto, come è narrato dal sig. Rozenrad, il quale è stato evidentemente tratto suo malgrado in errore da informatori malsicuri; e ne resta *a fortiori* provato quale sia il reale ed effettivo miglioramento ottenuto durante gli ultimi dodici mesi nelle condizioni generali della nostra circolazione.

Pro libertate

Onorevole sig. Direttore.

Udine, 16 febbraio.

Trovo giustissime e stringenti le osservazioni che il *Popolo Romano* ha fatte alla lettera dell'on. Lazzaro, circa l'articolo 45 dello Statuto. E s'Illa me lo concede, esprimerei, sull'argomento, alcune mie opinioni che, del resto, non infirmano nè poco nè molto, anzi corroborano quanto già detto il giornale.

Se la nostra Costituzione fosse opera di un'assemblea costituente, nulla di più naturale che le due Camere, riunite in Congresso, potessero dare una interpretazione qualunque ad un articolo della medesima, che presentasse oscurità o dubbio. Ma, questo non è il caso della nostra Costituzione, che fu volontariamente largita dal Re, il quale *sponte sua* ha chiamato i suoi popoli a dividere con lui il potere legislativo. E però un articolo di questa legge fondamentale non può dire che quello che realmente dice; e nessuna autorità può fargli dire diversamente, e di più. Tanto meno, poi, lo potrebbe una sola delle due Camere a suo proprio ed esclusivo beneficio; perchè sarebbe assurdo che un'assemblea fosse parte e giudice nella stessa causa e nello stesso tempo.

Ora — come giustamente osserva il *Popolo Romano* — se il Re Carlo Alberto avesse voluto dare all'articolo 45 il senso che gli attribuisce l'on. Lazzaro, l'avrebbe fatto con parole esplicite.

E, tacendo la legge scritta, è savia regola del diritto romano, il quale resta sempre la fonte più autorevole del diritto moderno, che nel dubbio debba avere la preferenza l'interpretazione più liberale. *In dubio pro libertate est respondendum.*

Ebbene, nella questione che si agita, da qual parte sta la libertà?

Non certamente dalla parte della Camera — come vorrebbe l'on. Lazzaro — perchè invoca un privilegio; e i privilegi sono per loro natura, e senza eccezioni, una restrizione della libertà, ossia dei diritti della comunità.

Una Camera legislativa ha bensì, al pari di ogni altro ente collettivo, il diritto di far valere le proprie prerogative reali, ma non ha quello di allargarle e — peggio ancora — d'invetarne di nuove, a danno dei cittadini, in generale. Se fosse altrimenti, essa diventerebbe, in date circostanze, arbitra dell'amministrazione della giustizia e potrebbe sospenderne il corso a suo beneplacito, e solo per proteggere uno dei suoi membri, reo di un delitto, o magari di un crimine comune. A che varrebbe, allora, l'avere abolito il *diritto di asilo* che avevano, nei tempi andati, la chiese e i conventi?

Povera civiltà!

Io penso che sia già di troppo l'articolo 45, anche come l'ha inteso testè la Corte di Cassazione, e che il legislatore si è mostrato troppo generoso nell'accordarlo, mentre sarebbe stato più conforme ai principii di giustizia non creare un'eccezione al diritto comune. Ma il guaio è che il nostro Statuto è stato fatto in un poco tempo dalla Costituzione francese, nata dalla rivoluzione di luglio.

Quanto sarebbe stato meglio se invece di copiare l'articolo 44 di quella Costituzione, si fosse pintiosto copiato il paragrafo 1°, sezione VI^a^ dell'articolo 1° della Costituzione americana del Nord, il quale stabilisce che i membri del Parlamento, durante la Sessione, non possono essere arrestati nè a domicilio, nè lungo la strada che percorrono per recarsi alla Camera o per ritornarsene a casa. E null'altro!

Qualcuno troverà forse ch'io ho proferito una bestemmia costituzionale; ma sono certo che i più, fra noi in Italia, dividono la mia opinione.

E con ciò, la ringrazio, signor direttore, d'avermi la... dire — dato il caso favorevole — quello che penso sull'articolo 45.

Mi creda: *Un vecchio magistrato.*

La Lega agraria tedesca e l'argento

(N) **Berlino**, 21, ore 14,30 — La *Nordd. Allg. Zeit.*, non approva taluni atti dell'assemblea della Lega agraria, come il rigetto dell'ordine del giorno a favore dei trattati di commercio.

Dice che il rigetto di quest'ordine del giorno può lasciar supporre che la Lega si arroghi dei diritti che non le spettano, menomando il diritto e la libertà dell'imperatore di eseguire fedelmente i trattati da lui accettati.

La Lega agraria — dice l'autorevole foglio del governo — è nel suo pieno diritto di proporre rimedi pel miglioramento degli agricoltori, però il governo e la tutela d'interessi non meno importanti di quelli dell'agricoltura spettano all'Imperatore.

Nè il dissenso del Cancelliere princ. Hohenlohe può essere interpretato una ritirata o una capitolazione del governo di fronte ai bimetallisti. Dice il foglio tedesco che di fronte ad una idea così diffusa, come quella del bimetallismo, s'obbligo del governo di studiare i mezzi per riparare all'inconveniente del deprezzamento dell'argento.

Frattanto la Camera di commercio di Wiesbaden ed altre Camere di commercio si sono pronunciate contro qual modificazione del sistema monetario vigente in Germania.

— La Lega bimetallista di Londra ha inviato al conte Mirbach — capo dei bimetallisti — un dispaccio con cui si felicita per la " grande vittoria „ ottenuta al Reichstag, e dice che il contegno del governo tedesco ha fatto a Londra grande impressione.

Le industrie dell'Arciduca Alberto

Nei cenni sulla vita dell'Arciduca Alberto abbiamo detto come oltre all'essere uno dei più forti proprietari fondiari dell'Impero Austro-Ungarico, egli fosse pure uno dei più notevoli industriali.

Ora il *Mattino* di Trieste ci fornisce qualche dettaglio interessante, sugli Stabilimenti ed imprese, congiunti dall'Amministrazione Arciducale, premettendo che per attività e metodo esemplare sono tra le più notevoli.

Questi stabilimenti hanno la loro sede centrale, per l'amministrazione, in Teschen, in Boemia, sotto la direzione del cav. Rodolfo Walcher-Dyckal e le industrie esercitate sono le seguenti:

La fabbrica di birra e tessitura in Teschen, la fabbrica di carta in Biogottitz, la fabbrica di stoviglie in ferro e smalto a Trzinetz; in ferriere di Ustren, quelle di Baschkau e Lippiza, e finalmente la fabbrica di latta a Leskovetz.

La fabbrica di macchine a Ustren fornisce all'agricoltura una serie di macchine costruite con la massima esattezza e premiate a parecchie esposizioni.

Importanti stabilimenti industriali sono ancora le tessiture di Oedenburg e le fabbriche di colla, spedo e farine d'ossa a Seybusch.

Le miniere di carbone di Ostrau dell'Arciduca formano unitamente a quelle della Nordbahn, del conte Larisch e alle miniere di Viklowitzs, il grande bacino carbonifero moravo-slesiano.

Tutto questo complesso di stabilimenti e di stabilimenti agricoli-industriali sono così strettamente tra loro collegate da formare un unico grandioso complesso di industrie.

Questi stabilimenti si distinguono precipuamente pel fatto che in essi si trovano introdotte tutte le perfezioni suggerite dalla moderna scienza ed è a queste innovazioni che le fabbriche mengionate devono la loro grandiosa attitudine nel fare fronte a qualsiasi concorrenza.

La triplice alleanza

Nel *Temps*, giunto ora, troviamo l'articolo sulla triplice e ne diamo i punti sostanziali.

" Di tempo in tempo, ma o là, si ritorna a discutere la triplice alleanza, la sua durata, il carattere, le sue origini. Non è il caso di laguarci di questa periodica curiosità, poichè sovente vien fuori qualche nuovo raggio di luce sul grande fatto internazionale, che domina da 15 anni le relazioni delle potenze europee.

" La Francia, specialmente, ha tutto l'interesse di sapere se veramente questa Confederazione è una Lega di pubblico bene e di pace universale, o se questa Santa Alleanza di nuovo modello non ha coperto, almeno da principio, delle mire di prepotenza e di egemonia, analoghe a quelle che un tempo minacciarono così spesso l'equilibrio europeo con un Carlo V o con un Luigi XIV.

" Coloro che hanno l'ultima parola in questa affare hanno addensate, a disegno, le tenebre intorno alla culla di questa famosa combinazione. Mentre Alessandro I di Russia non poteva spandere luce sufficiente sulla sua mistica concezione della Santa Alleanza, gli autori del nuovo regime internazionale, per compiacenza di coprire d'impenetrabile mistero i documenti che lo hanno fondato.

" Il trattato del 1879 tra la Germania e l'Austria-Ungheria fu pubblicato, ma il trattato del 1882 tra Germania e Italia è rimasto segreto, come le quinquennali rinnovazioni successive. Non si sa neppure se questi due istrumenti siano completati e consolidati fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

" E' vero che si parla e si crede esistano dei protocolli addizionali e segreti, che regolano fra le tre potenze certe questioni delicate per l'esecuzione degl'impegni stipulati; ma non è men vero che s'ignora assolutamente su che versino questo convenzione accessorie, quali la disposizioni essenziali. Se, ad es., l'Italia abbia l'obbligo di mantenere la sua armata sopra un certo piede di pace, un dato ordinamento, spogliandosi ogni libertà di azione, quanto d'effettivo, quadri ecc.

" Tutto questo aiuta, naturalmente, la curiosità e non si può far colpa alla credulità, colla quale il pubblico accoglie le notizie o le versioni più fantastiche. La colpa ricade piuttosto su coloro che, con una intenzione difficile a definirsi, tengono a mantenere una completa oscurità su quello che trattasi della triplice che più preoccupa la opinione pubblica.

" Alcuni giornali inglesi, creando nella loro immaginazione un preteso rinvigorimento anglo-russo diedero che questo avvenimento rendo inutili di un sol colpo la triplice e l'entente franco-russa. Con ciò si vorrebbe stabilire, aiquanto ingenuamente, che il centro di gravità dell'equilibrio europeo è l'Inghilterra e quando questa è d'accordo colla Russia e la Germania, i raggruppamenti attuali non hanno più ragione di essere.

" La stampa tedesca accoglie con ironia questa specie d'invito e a suo modo cerca di prendere il tragico questa piccola escursione nel dominio della politica concetturale, sia mancar di misura e vaga meglio constatare che, ora come prima, la triplice resta sempre il principio, una combinazione internazionale tanto potente, quanto misteriosa, della quale si può dire a piacere molte cose e pensare molto male, ma la cui esistenza, specie nelle condizioni d'oscurità sistematica che l'avvolge, giustifica, anzi obbligo il contrappeso di un'altra Lega destinata, essa a garantire la pace e l'equilibrio europeo. „

Noi ci permettiamo una sola considerazione. La triplice, più o meno misteriosa, ha posto in luce nei 15 anni un risultato positivo e cioè che, con o senza altre leghe, è bastata da sola a garantire la pace e l'equilibrio europeo. Se altre leghe si formano, collo stesso obiettivo, tanto meglio — quindi ogni altra elucubrazione diventa perfettamente inutile.

China e Giappone.

(S) **Pietroburgo**, 21. — Secondo informazioni da fonte assolutamente competente risulta che le notizie dei giornali esteri sopra una pretesa mediazione della Russia e dell'Inghilterra nella guerra fra la China ed il Giappone sono false.

I rappresentanti delle dette potenze non hanno avuto finora alcun bisogno di offrire la loro mediazione, poichè il Giappone non ha mai rifiutato di trattare in tratative di pace, e il primo delegato chinese, munito di tutti i poteri, si prepara già per recarsi a trattare la pace. Inoltre il Governo giapponese, dal principio della guerra fino agli ultimi giorni, ha accolto, colla massima deferenza, i consigli dei Ministri di Russia e d'Inghilterra che, simultaneamente, e appoggiati da tutti i rappresentanti delle altre potenze, gli raccomandavano moderazione. Anche ultimamente il Governo giapponese dichiarò loro che il Giappone è animato da disposizioni concilianti, e sempre pronto ad arrestare la marcia dei suoi eserciti sopra il territorio chinese ed attende le proposte di pace della China.

Tale è la situazione attuale del conflitto, ma nelle altre competenti non viene negato che esso possa essere modificata tanto considerevolmente quanto rapidamente.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 21 — Il primo segretario della Legazione di Russia si è suicidato.

Se ne ignora la causa.

(N) **Londra**, 21, ore 14 — Il principe di Galles lascia oggi Londra per il Mediterraneo.

La principessa di Galles e le sue figlie partono per Sandringham.

— Si dice che lo Czar abbia intenzione di conferire delle decorazioni agli ufficiali della Deputazione del suo reggimento inglese " Scots Greys „ recatisi ultimamente a Pietroburgo per felicitarlo del suo matrimonio.

Marchesa Theodoli

ALTRI TEMPI

(UNDER PRESSURE)

Scene della vita romana

VERSIONE DI GIULIO MARCHETTI

Capitolo XV.

Don Antonio tornò in pieni sentimenti sotto la cupola ed umiliante impressione della beffa che don Uberto si era fatta di lui. Non è gradevole per nessuno l'accorgersi di esser stato senza saperlo uno strumento in mano altrui, e tanto meno piace l'aver servito da *porte-paulet* — come dicono spiritosamente i francesi — anche ove si tratti servire al più caro ei intimo amico.

Il povero prete travalira al ripensarvi, e quasi era inclinato a prendersela col Canale. Ma ben tosto la stranezza della sua posizione risvegliò in lui una irrefrenabile ilarità ed il riso disarmò il suo risentimento.

— Come me l' ha fatta abilmente il furfante! — rifletteva — un giocoliere non sarebbe stato così lesto di mano! E pensare che mentre lo stavo a guardando riporre l'anello nell'astuccio, egli vi faceva scivolare una lettera d'amore... O piuttosto non era questo il motivo per cui si era recato nella stanza vicina? Ma dove nascondeva il biglietto mentre lo teneva d'occhio l'anello? Mi hanno burlato magnificamente, bisogna confessarlo!

E tornava a ridere.

Si sedette vicino alla tavola e, cavando di tasca un ampio fazzoletto a colori, cominciò a tergersi il sudore dalla fronte.

Poi diventò di nuovo inconsolabile, ripensando a tutta la scena.

— Infine è un'indegnità, adoperare un prete, il cappellano di questa casa — esclamava a mani giunte — come un messaggero amoroso!

Ma l'amico non avrebbe potuto trovare in tutti questi meni qualcuno che gli facesse un tal servizio? E' un tiro abile ed ardito dopo tutto!... E in questo momento quanto mai sarà felice la fanciulla colla sua lettera d'amore!... In fin dei conti bisognerebbe non aver cuore per dolersi troppo di tutto ciò!

Lavinia era corsa nella sua stanza, aveva chiusa la porta a chiave, e tratto fuori il foglietto di carta, ripiegato strettamente, dal coperchio del l'astuccio.

Sul foglio in minuti caratteri era scritto:

" All'amore mio. „

La fanciulla lo spiegò e cominciò a leggere ansiosamente la prima ed unica lettera d'amore di Uberto.

Il giovine

" Anima mia,

Il giorno che ci separarono credettero di distruggere il nostro amore, ma la loro crudele opposizione ha reso più forte la mia risoluzione di farti un giorno mia.

Restiamo sempre fedeli l'uno all'altro, mio tesoro, perseveriamo nel nostro amore e saremo sicuri alla fine di trionfare.

Fatti coraggio, amore mio, ed abbi fiducia in me; checchè possano dire o fare non dubitare un istante solo del mio amore, esso è più profondo, più sincero, più appassionato di prima.

Io mi sono condannato ad un duro lavoro per la nostra futura felicità; mi occorrerà un po'di tempo, oltre mia, ma — e che può importar ciò? Siamo giovani ambedue, possiamo aspettare il tempo!

Non posso scriverti altri particolari, non avendo ancora trovato un mezzo sicuro di farti pervenire questa mia, ma è necessario vederci.

Ogni giorno, dopo che avrai ricevuto la mia lettera sta all'erta, allorchè sparano in Castel Sant'Angelo fi colpo di mezzogiorno.

Se a tale ora vedrai passare due volte sotto la terrazza una barchetta colla bandiera dei canotteri, sarà segno che la mattina seguente all'alba io salirò appresso ad Angelo per la scaletta che conduce alla terrazza.

Sii là ad incontrarmi. Farò in modo che tu non debba correre alcun pericolo.

Colui che ti ama più della vita, e ti sarà fedele sino alla morte.

U.

Nell'anima ardente di Lavinia le amorose parole di Uberto scesero come un indicibile conforto.

Dopo aver letto più volte la lettera essa strisse il piccolo foglio al cuore in atto di tenerezza.

— Perdonami, amor mio — gridava essa appassionatamente, perdonami se ho dubitato un istante del tuo amore. Perdonami! Io ho creduto che tu volessi spezzarmi il cuore mentre cercavi un mezzo per darmi ancora una prova del tuo amore. Fui un'ingrata, perdonami, perdonami, Uberto mio!

Baciava la sua lettera con un senso di riverenza come se — venendola da lui — fosse una cosa sacra.

Accarezzando un *qualche cosa* che egli aveva avuto fra le mani soltanto pochi momenti prima, le parve di sentirsi più vicina a lui. E le sarebbe piaciuto abbandonarsi col pensiero alle liete fantasticherie destate nell'anima sua da qual piccolo pezzo di carta.

Ma don Antonio senza dubbio stava aspettandola nella stanza vicina e si meraviglierà al quel l'assenza prolungata.

Era importante accertarsi senza ritarde se il buon prete fosse un alleato, ovvero soltanto un incauto strumento di Uberto.

Nascose in seno la lettera di Uberto e ritornò nello studio.

Don Antonio era rimasto seduto presso la tavola, colle braccia conserte sul petto e coll'aspetto più tranquillo e sereno di prima.

Cavalli

MANO

perfezionato

21 diplomi, a

di **questa**

al piede del

OSIZIONE

LA

lla Sicilia

orante versato

ivi lordi.

Media cabloni cento.	Prodotto per chil.	
616	337 00	
616	367 00	
»	40 00	
619	8141 00	
616	7833 00	
»	308 00	
434	97 00	
441	96 00	
23	1 10	
421	2230 00	
379	2305 00	
45	105 00	
15	224 00	
15	117 00	
»	107 00	
15	2229 00	
15	1529 00	
	2547 01	

pre anticipato.

Affittasi subito il quarto terreno con Vista splendida, in modello presso il S. Pietro, elegantemente piano 2, sopra il negozio chiavi e trattative

Venti Settembre, un appartamento mobiliato di 4 camere, cameriera, ingresso libero in via Vito Cavour n. 256.

ATO nel più bel centro Roma, scala, Piazza di Spagna 14.

denze

in più cent.5

Affittasi subito villino signorino libero, signorile Vista Quattro Fontane 14.

Appartamento, economico, Viminale 96, int. 3.

Appartamento mobiliati, pianoforte, oggetti di lusso S. S. angolo di via 107

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 febbraio contiene:
Latto di Corte - Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni. Relazioni e decreti che sciolgono i Consigli comunali di Casarano(Siracusa), Siracusa e Reggio Calabria e nominano rispettivamente un commissario straordinario. - Decreto che nomina i componenti la Commissione d'Agricoltura e Mimeo degli esattori di tesoreria per Marsala e Segni distintivi di fabbrico, rilasciati nella seconda quindicina del mese di gennaio 1886.

Pubblica istruzione. — *Università.* — Bartolini cav. Francesco, prof. ordinario storia antica, nominato preside della Facoltà di lettere e filosofia a Bologna.

Sono confermati nell'Univ. di Genova: Ferrando, assistente gabinetto medicina legale; Borelli, idem clinica psichiatrica; Risso, idem idem dermosifilopatica; Bazzo, idem idem oftalmica; Raimondi Guglielmo, prof. ordinario romano Modena, nominato preside facoltà giuridica; Orsi Francesco, idem clinica medica e patologia speciale Pavia collocato aspettativa; Mangiagalli Luigi, già prof. ostetricia Catania, nominato direttore relativo clinica Pavia; Di Roma Celestino, nominato assistente clinica dermosifilopatica Pisa.

Istituti superiori. — Uzielli Gustavo, prof. ordinario, collocato aspettativa.

Consulti nazionali. — Sono trasferiti i seguenti istitutori: Solimena Catio da Palermo a Genova; Manzotta da Bari a Reggio Calabria; Pitrè da Maddaloni a Palermo; Pilone riammesso a Napoli.

Delegati scolastici. — Il signor Daccordi Eugenio è stato nominato delegato scolastico per i Comuni di Isola Rizza, Oppeano, Palù e Roncà di Legnago.

Abilitazioni. — Sono abilitate all'insegnamento: Oddo Bonafede Matilde, lingua italiana nelle normali superiori — Pantaleoni Vincenza id, storia e geografia nelle normali — Ferniti-Porta Adelaide, lettere italiane id. — Azzi-Curatoli Maria, lettere italiane id.

Corsi per scolastici falsi. — Il ministero della P. I. ha diretto una circolare alle autorità scolastiche, invitandole ad esaminare con cura i certificati che prima d'ora hanno ricevuto dai giovani, che nei rispettivi istituti attendono alla preparazione agli esami, ed a far conoscere al ministero i loro dubbi se sorga il sospetto di qualche frode.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Venezia, 21, ore 11,30 — Splendida accoglienza ebbe ieri sera al *Marcello* la dotta conferenza di Diego Martelli sul tema: *Romanticismo e Realismo.*

Il pubblico, che affollava la sala, fu prodigo di applausi al distinto conferenziere.

— Il nostro Consiglio comunale, in aggiunta alle L. 147,000 già stanziate, ha votato la somma di L. 25,000 per la costruzione dei locali destinati all'Esposizione artistica.

Milano, 20 (p. c.) — Un incendio, che poteva avere serie conseguenze, si sviluppò stamane negli uffici al terzo piano della ferrovia Nord-Milano.

Mercè il pronto intervento dei pompieri il fuoco — che minacciava comunicarsi al secondo piano ove si trovano gli uffici della manutenzione — fu domato. Il danno è di circa L. 4000. Andarono distrutti molte carte e disegni.

Aquila, 21, ore 10 — Occupiate dalle autorità civili e militari è giunto ieri il nuovo prefetto comm. Antonio Pennino, preceduto dalla fama di retto e capace amministratore.

Lucca, 20 (p. c.) — E' stata pubblicata la sentenza della Sezione d'accusa della R. Corte d'appello, colla quale tutti gli imputati nel processo Bandi sono rinviati alle Assise.

Il Bonfi si è costituito autore della lettera minatoria diretta al Bandi e dell'esplosione della bomba alla palazzina di via delle Ville.

Biella, 21, ore 11,20 — Ieri sera un gravissimo incendio è scoppiato nella fabbrica di pannilana dei fratelli Gromo esercita dalla Ditta Canova.

I danni assicurati superano fra stabile e merci le 100,000 lire.

Firenze, 21, ore 10,20. — E' uscito stamane un bellissimo giornale d'occasione edito a cura dell'Associazione della stampa e intitolato il *Vephone*. Contiene scritti e illustrazioni dei migliori artisti e letterati di Firenze.

Questa sera il giornale verrà riprodotto in una seconda edizione al *Teatro Nuovo*, durante il veglione della stampa, con una macchina espressamente montata in teatro.

— Stamane alle 11, è stata inaugurata nei locali di via Maggio la gran fiera di beneficenza a vantaggio dei danneggiati dal terremoto, e dei poveri della nostra città.

Furono ammirati i ricchi doni fra cui splendido quello offerto da S. A. R. il Principe di Napoli.

Il concorso del pubblico è stato numerosissimo.

Genova, 20 (p. c.) — E' morto in una lurida e angusta stanzetta un vecchio che viveva miseramente con una fanciulla, alla quale non corrispondeva neppure il salario dovutole.

Si crede sia morto d'inanizione, avendo rifiutato di acquistare un po' di cibo per non spogliarsi il brodo prescrittogli dal medico, che venne meno alla porta.

Tra i cenci lasciati dall'infausto furono rinvenuti valori e cedole per circa 750,000 mila lire, di cui andranno in possesso due fratelli dell'estinto.

— Nella cattedrale di San Lorenzo, procedendosi ai lavori restauri, furono rinvenuti molti oggetti artistici antichissimi, come anfore, lancie, pendoli e manuali di ferro, lavorati egregiamente, che andranno ad arricchire il nostro Museo.

— Il Magistrato di Misericordia ha assegnato l'egregia somma di L. 17,945 in elargizioni alle Opere pie.

(S) Cagliari, 21, ore 18,25. — Ieri sera ha avuto luogo la prima rappresentazione dell'*Amico Fritz* al teatro Civico. Orchestra, cori e direzione del maestro Bunzeau, che venne applaudita. Applaudite pure gli ottimi esecutori tenore Gorga, soprano Signardi, baritono Russoni. Accoglienza fredda all'opera, giudicata noiosa.

— Domani, veglione di beneficenza promosso dalla Società operaia. Lunedì, di giorno, ballo pei bambini al teatro Civico a scopo di beneficenza.

Per la sommossa di Pietrastornina.

(8) **Avellino**, 21 — La Corte d'Assise, in seguito a verdetto negativo dei giurati, ha assolto i 67 imputati della sommossa avvenuta a Pietrastornina, contro quel Municipio, nei giorni 28, 29 e 31 dicembre 1885.

Mostra di vini e frutta a Torino.

Torino, 21, ore 17,20. — Oggi alle ore 2 pom. è stata inaugurata solennemente la Mostra-fiera di vini e frutta, promossa dal Circolo enofilo subalpino, che festeggia così il decimo anno di vita.

La Mostra venne nella piazza San Carlo. Divisa in due ale comprende 66 chioschi. I campioni esposti dalle Case diverse arrivano a 140.

Le Ale, lunghe 31 metri d'Asota e il disco di Genova intervennero alla inaugurazione con tutte le autorità, facendo il giro di tutti i chioschi e fermandosi a quello del signor Burletto, col quale si vallegrarono del successo ottenuto dai suoi prodotti.

I premiati sono: G. B. Burletto, medaglia d'oro di S. M. il Re per Barolo, annata 1888 e serie di vini presentati alti alla esportazione; fratelli Rattazzi e fratelli Peyrot, entrambi medaglie d'oro offerte dal municipio; Carlo Motta e marchese Ridolfi G. B. entrambi medaglia d'oro del Circolo enofilo subalpino; A. Ballatra, medaglia d'oro della Camera di commercio di Torino; Fratelli Gancia, medaglia d'oro del ministero di agricoltura industria e commercio per tipo cognac; Conti Francesco, medaglia d'oro offerta dal comm. Ottolenghi per vini spumanti.

Seguono altri ai quali toccarono medaglie d'argento e di bronzo.

Il signor G. Chiazzelette presentò un nuovo tipo di liquore della sua fabbrica, chiamato " Allegria d'Italia. „

Gli istituti che si faranno durante il periodo della Mostra andranno a beneficio della locale Camera di Lavoro.

In questo momento una calda, enorme, allegrezza dello banda municipale, invade la piazza della Esposizione, la quale è aperta anche nelle ore notturne.

Una parola di lode si merita il nostro Circolo enofilo per una iniziativa, che arrecherà tanto profitto alla città.

RASSEGNA DRAMMATICA

" Terra o fuoco „ di C. A. Traversi

Terra o fuoco? Perchè? L'autore ce lo dice subito, sino dalle prime scene, mostrandoci la culla dove un bimbo di due anni dorme l'eterno sonno e mettendoci innanzi il dolore straziante e angoscioso di una madre e quello concentrato e muto del padre.

Spesi da tre anni Giorgio e Clemenza si amano ancora appassionatamente come il primo giorno. Clemenza ha per Giorgio un vero culto, una idolatria sconfinata che le ha fatto tollerare perfino di vedere crescere il suo bambino senza il battesimo e di vederlo morire senza la benedizione del prete.

E adesso le toccherà tollerare ancora che il corpo del suo figlio, suo unico vanga abbruciato e che di tutto il suo amore rimanga unico ricordo, un pugno di cenere! Dinanzi a questa idea, la madre, più che la donna, si sealta e si ribella: essa non lo vuole!

Una forte, una grande scena, che costituisce tutto il piccolo dramma, ha luogo fra essa e suo marito.

In questa scena il Traversi ha dimostrato una grande forza di pensiero vestita di una forma alta ed eletta.

Il medico, il libero pensatore, che non ha voluto il prete nè alla nascita nè alla morte del suo bambino, ha la logica seria e concisa di una convinzione profonda che è ad un tempo la fede e l'idolo di sua moglie. Questo pensiero: la donna invece ha tutta l'espansione ricca e tumultuosa del cuore che obbedisce prepotente alle leggi umane dell'istinto e trova la vera via virtù dell'eloquenza nella spontaneità vigorosa del sentimento.

In questa opposizione scenica, di una lotta estrema, disperata fra l'istinto della creatura umana che sente e l'intelligenza solamente, e il freddo raziocinio dell'essere intellettuale che pensa e ragiona, sta tutto il dramma del Traversi.

Come si vede, l'azione non rappresenta che una minima parte in questo lavoro.

Non è ammissibile che il Traversi, coll'ingegno che lo distingue e la esperienza scenica che gli è compagna, non abbia anch'esso vista codesta povertà della sua tela; ma forse egli ha nutrita una speranza: quella che la denudazione sulla scena di questo forte e palpitante problema avrebbe per interessato anche nel pubblico il desiderio dell'analisi e della discussione: e qui appunto fu l'errore.

L'uomo, anche se libero pensatore, nasconde sempre in fondo a sè stesso una sua germe di fede incerta e vacillante per l'ignoto misterioso della vita; e per quanto ostenti generalmente un infrangibile coraggio millantatore, non ama tuttavia di sentire trascinata la sua fede occulta sulla scena; ciò gli è supremamente antipatico. Disposto magari a leggere ed ascoltare certe teorie sui libri e nel caldo, egli non è ugualmente disposto a vederne l'esempio vivente sul teatro.

Ciò ansitutto non lo diverte e in secondo luogo lo irrita.

Ecco perchè il dramma del Traversi, per quanto fortemente concepito e superbamente scritto, non ha trovato l'altra sera al Valle un'accoglienza non calda.

Il Traversi, che non è un simbolista come l'Ibsen, nè un mentalisco come il Tolstoi, ma uno scrittore di gusto e di buon senso, che ama rispecchiare sulla scena il riflesso della vita vissuta, deve convenire di non avere avuto questa volta la mano teatralmente felice. Ciò non devo però in nessuna guisa presupporlo.

Scrivono da Biella piuttosto mesto e poco, onora sempre l'autore che gli diede vita. Soltanto è desiderabile che il Traversi non se ne compiaccia ed insista in quel genere così poco affine al temperamento personale dello scrittore ed a quello del pubblico.

Gino Monaldi.

Lirica. — La seconda del *Rotcliff*, stando ai giornali di Milano, non è stata inferiore alla prima e le accoglienze agli ultimi due atti non sono state da meno. Però da qualche giornale si rivela come la parte vocale dell'opera non trovi lo stesso favore tributato alle parte istrumentale.

— All'Apollo di Roma andrà in voluttuoso successo clamoroso la zarzuela *Mujer y Reina* (Donna e Regina), musica graziosissima di Pina y Chapi. Un'altra opera del maestro Fregoli *La Zarina* ha pure incontrato favore allo stesso teatro.

— Scrivono da Graz che la sera del 18 fu rappresentata in quel teatro comunale l'opera di Spinelli *A basso Porto*, in lingua tedesca, su libretto tradotto da R. Durex. L'opera piacque moltissimo specialmente per le sue scene popolari.

E non c'è da meravigliarsi: *basso Porto* piacerebbe andar in scena al nostro Costanzi.

Varie. — Il Sultano avendo saputo che alla scuola tedesca di Costantinopoli i ragazzi cantavano l'inno ad *Egeria*, volle udirlo e i piccoli coristi portati al palazzo lo eseguirono con tale lena, che S. M. Abdul Hamid inviò un dispaccio di felicitazione all'imperatore Guglielmo II.

Agli Studiosi.

Occasione eccezionalissima

La Direzione del *Popolo Romano* ricevendo spesso due copie dei libri, opere e pubblicazioni delle quali rende conto nel Bollettino bibliografico, si trova ad averne una quantità disponibile, accumulata negli ultimi anni.

L'Amministrazione del giornale ha quindi stabilito di cederne una copia ai lettori del *Popolo Romano*, che ne facessero richiesta, ad un prezzo che rappresenta in media un ribasso del 70 per cento, almeno, su quello di costo.

Leggere l'elenco in quarta pagina, che verrà successivamente variato.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un aostitto dell'oro.

Un giornale tecnico francese, il *Journal de l'Horlogerie*, annuncia essere stato scoperto un nuovo analgama, che è un meraviglioso sostituto per l'oro. Esso consiste in 54 parti di rame e in 6 parti di antimonio. Prima viene fuso il rame e poi vi si aggiunge l'antimonio.

Quando i due metalli sono mischiati sufficientemente insieme, si aggiunge un po' di magnesio e un po' di carbonato di calce, onde accrescere la densità del materiale.

Il prodotto così ottenuto è molto trafilato, lavorato e saldato, precisamente come l'oro, al quale assomiglia esattamente quando è portato a pulimento. Anche esposto all'azione dei sali ammoniacali e dei vapori nitrici esso mantiene il suo colore. Il costo è di circa 4 lire il chilogramma.

Sarebbe una bella miniera!

Il fredda.

Che l'inverno 1884-85 debba essere registrato tra i più freddi, ormai nessuno contesta.

A Roma, per trovare un altro equivalente sotto zero, bisogna risalire al 1845: 50 anni fa.

Oltre alle notizie che il telegrafo ci comunica dalle provincie del Regno, i giornali esteri sono pieni di particolari di nevicate e gelate, che fanno venire i geloni soltanto a leggerle. In vari punti della Francia e dell'Austria-Ungheria, la neve sulle montagne ha coperto i lupi vuno i villaggi e alcuni sono letteralmente sepolti. Lo stesso accade in Russia per gli orsi.

Nel Texas poi (Stati Uniti d'America) si calcola che la metà del bestiame sia perito durante le ultime tempeste di neve. Nei territori indiani le sofferenze sono terribili: intere famiglie sono ridotte a mangiare carne di cavallo e di cane o grasia l'avena.

Finalmente a Cuba, dopo 25 anni, segnalano alcuni casi di persone morte assiderate dal freddo.

Tutto considerato, noi, nonostante Sambuci e Tarano, possiamo ringraziare la Provvidenza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 22 Febbraio 1886 - S. Margherita.
Leva di sole alle ore 6,36 m. - Tramonta alle 5,31 s.
Leva la luna alle ore 4,10 m. - Tramonta alle 5,38 s.

BOLLETTINO METEORICO

21 febbraio 1886.

Europa pressione alta Nordovest, alquanto bassa intorno Finlandia, sensibilmente elevata Svizzera. Nordovest Irlanda 774; Scozia 770; Shetland 768. Grande 765.

Italia 36 ore: barometro lievemente salito; cielo generalmente sereno; temperature sempre basse con gelate brinate comunque diffuse.

Stamani cielo nuvoloso basso continuato, sereno altrove. Venti deboli variabili specialmente settentrionali e calmi; barometro 769 estremo Nord, 765 Maniglia, Cagliari, Palermo, Corfù; 762 Malta.

Mare calmo.

Probabilità: ancora venti deboli specialmente settentrionali; cielo generalmente sereno; gelate brinate.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratorio della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

21 Febbraio 1886.

Temperatura dell'aria. Massima 15,3 Minim. 3,6 (s. s.)
a metri 1,50 sopra il suolo l' osservata a ore 18 11,7
Temp. del suolo osservata } m. 0,0 in. 0,20in. 0,40in. 0,8
ad ore 15 alla profondità di } 7,5 3,4 5,0 6,7

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Barberini dalle 12 alle 17 - Doria dalle 10 alle 14 - Lancisi dalle 9 alle 15 - Gabinetto Cognetti e Pinacoteca Vaticana dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale via Sistina 76 bis dalle 9 alle 15 - Musei dei gessi e galleria Villa Albani; non domenicali (permesso al palazzo Torlonia) - Museo di Psiche, Arco dei Monti 93, dalle 11 alle 16 - Galleria Nazionale di Arte moderna dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo permesso alla Divisione militare via della Vittoria dalle 9 alle 15 - Studio di mosaico al Vaticano dalle 10 alle 14 e Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 11 (permesso in via Sagrestia).

Musei e Gallerie con ingresso ad una lira: Vaticani - San Giovanni Laterano - di Cristiano Romano - delle antichità extra urbane, villa Giulia via Flaminia - delle Terme Diocleziane dalle 10 alle 15 - Museo e galleria di villa Borghese dalle 9 alle 15.

Musei Capitolini - Palazzo dei Conservatori, Tabulario e terre cotteliche dalle 9 alle 15 - Caffarelli dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese, ingresso libero - di S. Callisto, ingresso L. 1, alle 9 e mezzo.

Catacombe ebraiche (villa Randanini sulla via Appia Antica (ingresso libero) dalle 9 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano, ingresso gratuito - Palatino - Terme di Caracalla, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Sepolcri Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas a presso. Permesso da consultare dalle 9 alle 16 - Ingresso centrale L. 1.

Ville: Colonna - Pamphili Doria, fuori porta S. Pancrazio, per visitarle occorre permesso, dalle 14 al tramonto.

Esposizione di Arte Industriale, Orto Carlo Felice, aperta, con licenza di legge, quali si supponeva egli avesse, nonchè per altre irregolarità tecniche.

Lo Zanolli citò per i danni materiali e morali i Membri del Consiglio e il Tribunale — Sezione, così della commerciale — condannò l'Associazione a pagare 3800 lire.

Siccome nel frattempo era stato cambiato il Consiglio, il Presidente del nuovo, ing. Annibale Sprega, fece nominare i tecnici dell'appello, invece di difendere l'Associazione.

Allora lo Zanolli, profittando di questa bontà del sig. Sprega, si appellò dal centro i Membri del cessato Consiglio onde si rassicurassero in proprio dei danni materiali e morali, e per più ottenne nel frattempo, con una transazione, dal nuovo Consiglio un aumento alla somma liquidata dal Tribunale, che da 3800 lire fu portata a 4500.

La Corte, chiamata a giudicare sull'appello dello Zanolli contro i Membri dell'antico Consiglio, non solo non accettò l'appello, ma lodò il cessato Consiglio per aver licenziato lo Zanolli, perchè *lo Zanolli scrbene si qualificò ingegnere, tale non è, possedendo solo il diploma professionale di perito... agrimensore!*

Queste parole sono sottolineate nella sentenza della Corte, in data 12 corrente, che constata altresì le irregolarità tecniche commesse dallo Zanolli e lo condanna alle spese del giudizio.

Dopo ciò, qual che non riusciamo a spiegarci è il modo, col quale il sig. ing. Sprega, nuovo Presidente, ha fatto insistere gli interessi della Società, poichè se egli fosse stato energico nell'appellarsi, anzichè accordare altre 700 lire allo Zanolli, con tutta probabilità la Corte avrebbe cancellata la sentenza del Tribunale anche per le 3800 lire.

Il giorno 28 c'è l'assemblea dell'Associazione. Ne lasciamo il giudizio ai soci, i quali devono riflettere al danno ingiustamente subito dalla Società e provvederà ai loro interessi con persone che sappiano tutelarli un po' meglio.

La festa del Circolo artistico. — L'aspettativa per la grande festa che gli artisti preparano per domani sera è immensa. Si dicono e non cessano di dire che meraviglione sull'addobbo del salone che, completamente trasformato in un bel *Lourdes*, nella quale il Re i principi di Condegli per teorie di angeli, applausi del numeroso pubblico.

La grande sala d'Arcadia stipata fino all'inverosimile.

Erano presenti il cardinale Vicario, molti dell'ambasciatore di Spagna, molti della sua signora, Regnani, il duca di Rignano, Pecci, il conte Agostino Arnaldi ed altri distinti personaggi della società romana.

Il ricevimento fu splendido, come sempre l'Arcadia sa dare, assai bene. il sig. Rotondi vigeva il maestro cav. Ferri.

Il veglione di questa sera promette di riuscire sempre nuovo. Il tiro è tornato a Domenico Amici, Banchi Vecchi. Quindi lire per una moneta al tiro.

Nulla dies senza qualche linea. La vittima è Frattini Cordovado di vari oggetti d'oro.

Arresti — Guardie Romane, ieri è stato notificato l'appello avverso la sentenza del Tribunale civile di Roma in data 17-21 dicembre 1894 contro la Banca di Italia.

Fel IV Collegio. — Adunanza numerosissima per le elezioni politiche. Fu eletto il Comitato generale permanente: presid — per acclamazione — avv. cav. A. Caroselli; vice-presid. Luigi Nigra, cav. Zeri, cav. Angeli, prof. Sorani e Pio Castellani.

Segret. gen. dott. A. Regnoli e Zeri Enrico.

Cons. di rioni: I. Tiradi per Ponte. II. Bongarzoni per Regola. A. Frapporti per Sant'Angelo e Cesare Ricci per Ripa.

Otto vice-presidenti e 23 consiglieri, tra i quali il comm. Ettore Sforza Cesarini.

Nozze. — Ci scrivono da Camerata Nuova che ieri il Sindaco di quel Comune, signor Giuseppe Traini, si univa in matrimonio con la distinta signorina Giuseppina Cecarelli. Testimoni l'on. Scaramella-Manetti ed il sig. Angelo Tirelli.

Dopo la cerimonia, in casa della sposa ebbe luogo un sontuoso banchetto, al quale presero parte numerosi amici.

Auguri.

Associazione della stampa. — Anche questa sera l'Associazione darà un trattenimento carnevalesco dedicato specialmente ai figli dei soci. Il trattenimento avrà luogo sabato alle ore 9,30 nella sala dell'Associazione in via della Missione 1a. Il programma è... pieno di umorismo e di sorprese. Si parla d'un teatrino quadrunano o quadrupede che sia; di visioni o vedute fantasmagoriche e giuochi estremamente *comiques* e caramelle. Ma chi verrà vedrà. Nulla vietera che, dopo i piccini si divertano un po' anche i grandi. I soci sono però avvertiti che debbono ritirare dalla segreteria dell'Associazione il biglietto per le rispettive famiglie, fino al mezzodì di sabato. Parimenti, se vogliono invitare qualche non socio, ne chiedano i biglietti in segreteria.

COSE LOCALI

Fiera-concorso di prodotti alimentari.

III.

Il numero degli espositori nella classe del latte, burro e prodotti del latte poteva essere più grande, in compenso vi sono delle casse distinte, in fatto di fabbricazione di prodotti del latte, la soluzione della qualità bisogna cercarla nella istruzione dei casari.

Il Ministero di agricoltura ha rivolto la sua speciale attenzione su questo ramo dell'industria agraria che è il caseificio e si preoccupa principalmente di diffondere l'istruzione nei casari.

Valore e importanza che l'istruzione dovrà prendere anche nell'industria del caseificio, se v'è persona ovulata che non lo veda e non lo sente. I paesi che hanno fatte maggiori progressi in questa industria sono: l'Olanda, la Germania, la Svizzera, la Danimarca, sono anche quelli dove l'istruzione casearia è la più diffusa.

Nella mostra dell'Adriano si vedono i formaggi del Davide Galiani di Maggiancco presso Lodi. Sono formaggi fabbricati coi tipi dei migliori esteri, all'ingresso dei quali in Italia si cerca anche in questo terreno di far argine.

Una mostra ricca per quantità e misura ha fatto il Varani Angelo di Pavia. Sono le grandi forme di formaggio parmigiano e meglio lodigiano che si impongono in quel banco, distinte per ammirabile pulizia. Peccato che il Varani non fosse anche un po' più artista, quelle maestose forme sarebbero un mistero fin che la Giuria non cercherà di avvantaggiarsi anche di questo.

Un'industria del caseificio di carattere meridionale trasportata a Cremona, presenta il sig. Pirlani Antonio e C. Sono i cacl-cavallo, già una volta condannati all'ostracismo e poi tornati in onore per la più razionale fabbricazione. I prodotti del Pilati sono esclusivamente di latte di vacca e perciò di assai superiori ai meridionali, nei quali entra per una parte variabile il latte di capra e di pecora.

Questo genere di formaggi presenta pure il Barberini, a nome di D. Taglongo, insieme ad altri prodotti del caseificio romano, quali le fontina, i pecorini, già favorevolmente noti nel commercio caseario.

Presentano burro l'Associazione dei produttori di burro lodigiano, che ha sede anche in Roma, in Latteria sociale di Mese in provincia di Sondrio, che espone pure delle bellissime e ritengo pure buone marmellate.

Assai importante è riuscito il concorso degli olii, nel quale quindici delle primarie Case italiane di Bari, Lucca, Genova, Firenze, Roma, Siracusa e Reggio Calabria hanno conferito alla dimostrazione di quanto si sappartengono i fratelli Bonfigli di Cornaredo, Milano, il Chiappa di Cremona, il Cavenaghi di Milano. Tra la categoria dei pesci si notano delle cassette contenenti pesce di mare sott'olio che vengono da Comacchio, e le sardine con cartini del Bajardini Paolo di Torino.

Miles agricola.

La Giuria.

Ieri nella grande sala del Politeama Adriano, ai Prati di Castello si riuni la Commissione giudicatrice della Fiera-Concorso dei prodotti alimentari. Erano presenti il principe Pietro Boccelli tenuè la presidenza il vice-presidente cav. Pegoli, il quale saluto e ringraziò a nome della Commissione ordinatrice, e giurati per l'accettazione del-l'ufficio affidando loro il delicato e non facile incarico di compiere quanto la Commissione aveva fatto, invitando i produttori ed industriali italiani a non irregolarità tecniche commesse dallo Zanolli e lo condanna alle spese del giudizio.

Dopo ciò, qual che non riusciamo a spiegarci è il modo, col quale il sig. ing. Sprega, nuovo Presidente, ha fatto insistere gli interessi della Società, poichè se egli fosse stato energico nell'appellarsi, anzichè accordare altre 700 lire allo Zanolli, con tutta probabilità la Corte avrebbe cancellata la sentenza del Tribunale anche per le 3800 lire.

Il giorno 28 c'è l'assemblea dell'Associazione. Ne lasciamo il giudizio ai soci, i quali devono riflettere al danno ingiustamente subito dalla Società e provvederà ai loro interessi con persone che sappiano tutelarli un po' meglio.

La festa del Circolo artistico. — L'aspettativa per la grande festa che gli artisti preparano per domani sera è immensa. Si dicono e non cessano di dire che meraviglione sull'addobbo del salone che, completamente trasformato in un bel *Lourdes*, nella quale il Re i principi di Condegli per teorie di angeli, applausi del numeroso pubblico.

La grande sala d'Arcadia stipata fino all'inverosimile.

Erano presenti il cardinale Vicario, molti dell'ambasciatore di Spagna, molti della sua signora, Regnani, il duca di Rignano, Pecci, il conte Agostino Arnaldi ed altri distinti personaggi della società romana.

Il ricevimento fu splendido, come sempre l'Arcadia sa dare, assai bene. il sig. Rotondi vigeva il maestro cav. Ferri.

Il veglione di questa sera promette di riuscire sempre nuovo. Il tiro è tornato a Domenico Amici, Banchi Vecchi. Quindi lire per una moneta al tiro.

Nulla dies senza qualche linea. La vittima è Frattini Cordovado di vari oggetti d'oro.

Arresti — Guardie Romane, ieri è stato notificato l'appello avverso la sentenza del Tribunale civile di Roma in data 17-21 dicembre 1894 contro la Banca di Italia.

Fel IV Collegio. — Adunanza numerosissima per le elezioni politiche. Fu eletto il Comitato generale permanente: presid — per acclamazione — avv. cav. A. Caroselli; vice-presid. Luigi Nigra, cav. Zeri, cav. Angeli, prof. Sorani e Pio Castellani.

Segret. gen. dott. A. Regnoli e Zeri Enrico.

Cons. di rioni: I. Tiradi per Ponte. II. Bongarzoni per Regola. A. Frapporti per Sant'Angelo e Cesare Ricci per Ripa.

Otto vice-presidenti e 23 consiglieri, tra i quali il comm. Ettore Sforza Cesarini.

Nozze. — Ci scrivono da Camerata Nuova che ieri il Sindaco di quel Comune, signor Giuseppe Traini, si univa in matrimonio con la distinta signorina Giuseppina Cecarelli. Testimoni l'on. Scaramella-Manetti ed il sig. Angelo Tirelli.

Dopo la cerimonia, in casa della sposa ebbe luogo un sontuoso banchetto, al quale presero parte numerosi amici.

Auguri.

Associazione della stampa. — Anche questa sera l'Associazione darà un trattenimento carnevalesco dedicato specialmente ai figli dei soci. Il trattenimento avrà luogo sabato alle ore 9,30 nella sala dell'Associazione in via della Missione 1a. Il programma è... pieno di umorismo e di sorprese. Si parla d'un teatrino quadrunano o quadrupede che sia; di visioni o vedute fantasmagoriche e giuochi estremamente *comiques* e caramelle. Ma chi verrà vedrà. Nulla vietera che, dopo i piccini si divertano un po' anche i grandi. I soci sono però avvertiti che debbono ritirare dalla segreteria dell'Associazione il biglietto per le rispettive famiglie, fino al mezzodì di sabato. Parimenti, se vogliono invitare qualche non socio, ne chiedano i biglietti in segreteria.

Lutto cittadino.

L'ingegnere Angelo Vescovali, ieri trapassato, era un dotto ed un patriota, che ebbe parti l'affetto per la scienza e per la patria.

Nato a Milano nel 1826 da famiglia romana, studiò alla " Sapienza „ e dedicatosi alle scienze esatte, per le quali il suo ingegno era più specialmente fatto, presto conquistava un onorevole posto tra gli ingegneri ferroviari ed idraulici del nostro paese.

Gli avvenimenti del 1849 lo distolsero per breve ora dai suoi studi prediletti ed, arruolatosi volontario nel battaglione romano, combattè valorosamente a Vicenza contro gli austriaci, a Roma contro i francesi.

Restaurato il governo pontificio ritornò ingegnere e fu direttore degli studi nel tratto della Roma-Ancona, della quale l'imperatrice Eugenia fu madrina.

Sospetto alla politica papale per i suoi sentimenti liberali, il Vescovali nel 1860 prese la via dell'esilio e si recò a Firenze, dove ottenne l'onorevole ufficio di professore di costruzioni in quell'Istituto tecnico.

La breccia di Porta Pia lo restituì alla sua città ed ai suoi amici.

Nominato dapprima capo dei servizi idraulici municipali, ufficio che disimpegnò con intelligenza e con integrità, meritevoli di ogni encomio, e ben presto donati gli importanti lavori eseguiti in Roma per l'influsso ventaneino per il risanamento del sottosuolo e per la sistemazione e distribuzione delle acque potabili.

I ponti Garibaldi e Regina Margherita furono eseguiti su disegni del Vescovali e sono anche suoi i disegni del Ponte Umberto I in costruzione e dei ponti suburbani della Magliana e di Castel Giubileo.

L'opera sua maggiore, per la quale il suo nome resterà lungamente ricordato, è stato il progetto di un canale di derivazione dell'Aniene, che doveva destare dapprima l'Agro circostante di una grande forza motrice a scopo industriale e di acqua irrigatoria.

Ottenuta la concessione nel 1884, la crisi che colpì poco dopo Roma e l'Italia e che, sebbene ancora, perdura tuttora, impedì che il progetto avesse esecuzione immediata; ma egli non perdette, perciò, d'animo e lasciò, morendo, gli studi completi, che quale dovrà dare vita ai suoi studi, inoltrata tanto che la speranza di tempi più propizi per la sua attuazione.

Il benefico ingegnere di Roma gli sopravvive e rimane monumento duraturo del suo valore e della sua operosità.

Vuota tomba del cittadino esimio, che ha onorata la scienza e la patria, Roma sparge lacrime e fiori, che saranno conferite alla desolata famiglia e spruce alle giovani generazioni di imitare l'esempio luminoso.

Società delle cadute a vapore — E' uscita la sentenza della Corte d'Appello sulla questione che minacciò di scompagliare questa Società, che ora risorge **relativa** al licenziamento dell'antico perito tecnico, ing. Zanolli.

La questione era questa. L'antico Consiglio, composto dei sigg.: prof. Saviotti, Lapi, Caldesi e Mengarini, ai quali si deve l'iniziativa dell'istituzione nella nostra provincia, si trovò costretto a licenziare il sig. Zanolli, perchè mancante del titolo di legge, quali si supponeva egli avesse, nonchè per altre irregolarità tecniche.

Lo Zanolli citò per i danni materiali e morali i Membri del Consiglio e il Tribunale — Sezione, così della commerciale — condannò l'Associazione a pagare 3800 lire.

Siccome nel frattempo era stato cambiato il Consiglio, il Presidente del nuovo, ing. Annibale Sprega, fece nominare i tecnici dell'appello, invece di difendere l'Associazione.

Allora lo Zanolli, profittando di questa bontà del sig. Sprega, si appellò dal centro i Membri del cessato Consiglio onde si rassicurassero in proprio dei danni materiali e morali, e per più ottenne nel frattempo, con una transazione, dal nuovo Consiglio un aumento alla somma liquidata dal Tribunale, che da 3800 lire fu portata a 4500.

La Corte, chiamata a giudicare sull'appello dello Zanolli contro i Membri dell'antico Consiglio, non solo non accettò l'appello, ma lodò il cessato Consiglio per aver licenziato lo Zanolli, perchè *lo Zanolli scrbene si qualificò ingegnere, tale non è, possedendo solo il diploma professionale di perito... agrimensore!*

Queste parole sono sottolineate nella sentenza della Corte, in data 12 corrente, che constata altresì le irregolarità tecniche commesse dallo Zanolli e lo condanna alle spese del giudizio.

Dopo ciò, qual che non riusciamo a spiegarci è il modo, col quale il sig. ing. Sprega, nuovo Presidente, ha fatto insistere gli interessi della Società, poichè se egli fosse stato energico nell'appellarsi, anzichè accordare altre 700 lire allo Zanolli, con tutta probabilità la Corte avrebbe cancellata la sentenza del Tribunale anche per le 3800 lire.

Il giorno 28 c'è l'assemblea dell'Associazione. Ne lasciamo il giudizio ai soci, i quali devono riflettere al danno ingiustamente subito dalla Società e provvederà ai loro interessi con persone che sappiano tutelarli un po' meglio.

La festa del Circolo artistico. — L'aspettativa per la grande festa che gli artisti preparano per domani sera è immensa. Si dicono e non cessano di dire che meraviglione sull'addobbo del salone che, completamente trasformato in un bel *Lourdes*, nella quale il Re i principi di Condegli per teorie di angeli, applausi del numeroso pubblico.

La grande sala d'Arcadia stipata fino all'inverosimile.

Erano presenti il cardinale Vicario, molti dell'ambasciatore di Spagna, molti della sua signora, Regnani, il duca di Rignano, Pecci, il conte Agostino Arnaldi ed altri distinti personaggi della società romana.

Il ricevimento fu splendido, come sempre l'Arcadia sa dare, assai bene. il sig. Rotondi vigeva il maestro cav. Ferri.

Il veglione di questa sera promette di riuscire sempre nuovo. Il tiro è tornato a Domenico Amici, Banchi Vecchi. Quindi lire per una moneta al tiro.

Nulla dies senza qualche linea. La vittima è Frattini Cordovado di vari oggetti d'oro.

Arresti — Guardie Romane, ieri è stato notificato l'appello avverso la sentenza del Tribunale civile di Roma in data 17-21 dicembre 1894 contro la Banca di Italia.

Fel IV Collegio. — Adunanza numerosissima per le elezioni politiche. Fu eletto il Comitato generale permanente: presid — per acclamazione — avv. cav. A. Caroselli; vice-presid. Luigi Nigra, cav. Zeri, cav. Angeli, prof. Sorani e Pio Castellani.

Segret. gen. dott. A. Regnoli e Zeri Enrico.

Cons. di rioni: I. Tiradi per Ponte. II. Bongarzoni per Regola. A. Frapporti per Sant'Angelo e Cesare Ricci per Ripa.

Otto vice-presidenti e 23 consiglieri, tra

La Giunta provinciale in seno le seguenti deliberazioni:

Tutela delle Opere Pie:

Roma - Conf. degli Agonizzanti. Autorizzan il giudizio contro Pietrosemolante sui beni del pio luogo.

Roma (Provincia) - Approva i provvedimenti presi di accordo col Ministero delle Poste pel pagamento alle autorità degli esposti.

Roma - Orfanotrofio di S. Giuseppe. Approva l'acquisto di una casa in Via Nomentana.

Rieti - Congregazione di Carità. Approva l'alienazione di un certificato di rendita per affrancare alcune prestazioni.

Arsoli - Cong. di Carità. Approva la cancellazione di ipoteca assunta a carico di Giuseppe di Domenico.

Artena - Cong. di Carità. Approva l'assunzione di una stabile dall'ipoteca assunta a carico degli Eredi De Angelis.

Roma - Cong. del Sussidio Ecclesiastico. Autorizza il giudizio contro Pinferanzo.

Albano Laziale - Cong. di Carità. Approva la concessione a titolo enfiteutico di un terreno del vecchio cimitero.

Canepina - Cong. Carità. Approva la concessione a favore Domenico.

Farnese - P. I. di Vincenzo De Paolis. Approva la rescissione del contratto d'affitto con Antonio Dominici.

Roma - Università Israelitica. Approva la vendita di certificati di rendita.

Canepina - Cong. di Carità Approva la dilazione pel pagamento del debito Pelaggi.

Tolfa - Cong. di Carità. Approva la compilazione di nuovi ruoli'esattorie

Tutela dei Comuni:

Albano Laziale, Gruffagnano - Approva Mandato 1893.

Genazzano - Respinge bilancio 1896.

Marino - Autorizza il giudizio civile contro il signor De Angelis Antonio.

Nettuno - Approva una storno di fondi per far fronte a pagamenti urgenti.

Poli - Accoglie in parte i ricorsi per tasse famiglia di Di Santis Giacinto, Palombi Vincenza, Silvestri Filippo ed altri. - Autorizza il giudizio per nonriverrate territoriali contro il Comune di Vallepietra.

Roma - Approva la contrattazione di un mutuo di Lire 2500.

Olevano - Approva le modificazioni alla tariffa per tasse di esercizio.

Acuto - Sospende di provvedere sul proposto pagamento delle lasse universitarie a favore della studentessa Giulia Bonacci.

Velletri - Autorizza il giudizio contro i fratelli Ludovici.

Monteli.

Roma - Tasse vicarie e domestici. Accoglie i ricorsi di Emanuelli Giovanni, Prusi Mario, Pierini Maria ed altri.

Roma - Approva la variazione della canzone prestata per la gratuita distribuzione 1896-97.

Bracciano - Respinge la proposta di ripartizione di tasse di esercizio.

Monterotondo - Approva la cessione di un'area al signor Bonelli Ettore.

Anguillara Sabazia - Approva l'aumento della tassa sui cani.

Nerola - Respinge la proposta di prelevamento di somme per iniziare i lavori di costruzione dell'edificio scolastico.

Segni - Autorizza il giudizio contro Nardi Maria ed altri per occupazione di suolo comunale.

Isola del Liri - Approva il regolamento per l'applicazione della tassa sugli esercizi.

Civitavecchia - Dichiara non essere luogo a provvedere sul ricorso di Lanzetti Filippo per danni derivatigli da un furto in vivaio.

Frosinone - Approva le modificazioni al Regolamento per la tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma.

Ariana - Approva l'amministrazione del mutuo contratto colla Cassa Depositi e Prestiti.

Cepodimonte - Approva l'acquisto del Palazzo Manetti per gli Uffici Comunali.

Ceccano - Approva le modificazioni al Regolamento di Polizia rurale.

Genzano - Approva il prelevamento di L. 30443 per rimborso all'impresario della costruzione della strada Genzano-Palazzo.

Castelnuovo di Porto, Mazzano - Approva il bilancio 1895.

Subiaco - Autorizza il giudizio contro la Società delle Ferrovie Mediterranee.

Casali San Pietro - Respinge la proposta di mutuo di Lire 8000.

Castel Gandolfo - Autorizza il giudizio contro De Angelis Enea.

Roccagorga - Approva la avocata della canzone prestata da Fioravanti Domenico.

S. Oreste - Autorizza il giudizio contro S. E. il cardinale Oreglia.

Rocca - Approva gli atti per la proposta disposizione stesse dei terreni occorrenti alla costruzione della strada provinciale Poligono.

Pernello - Approva le modificazioni alla tariffa daziaria.

Trevi - Approva le modificazioni alla tariffa sulle vetture e le modificazioni al regolamento di polizia urbana.

Civitavaro - Approva l'acquisto di 250 quintali di granoturco per soccorrere i contadini poveri.

Rocca di Papa - Approva la transazione col sig. Sangalli Vincenzo.

Civitacastellana - Respinge il ricorso delle vereile Angelini per causa bestiame.

Roma - Tassa famiglia. Respinge i ricorsi di Rinaldi Arcangelo, Federici Luigi, Salini Lorenzo, Magni Giovanni, Fiocchi Arcelli, Filippi Gaetano, Pierini Pasquale, Roma Luigi, Cenci Luigi - Accoglie in parte quelli di Bardanzi Michele, Marchetti Ezechiele e Tito - Accoglie quelli di Reangeli Giovanni e Mochetti Riccardo.

Corso Pubblico di Falombelli:

Terminando l'indisposizione del prof. Franc. si la 14ª conferenza del corso che doveva aver luogo domenica scorsa, e già difficile alla prossima, è rimandata alla prima domenica del mese venturo, 3 marzo.

Gallerie. - Il Min. della P. I. ha disposto che siena acquistati dalla Corsiniana sinora rimasti dai sig. L. Bartolucci.

Per la Galleria d'arte moderna è approvato l'acquisto per L. 2000 delle terrecotte " Tributo ", " Pensiero dominante ", delle statuette " Ricordi " e della modella " Moderna Vestale ", dalla famiglia del defunto scultore.

Acquisto per L. 1000 dell'acquarello " Interno della biblioteca della Cattedrale di Siena ", del fu V. Marchi, pittore.

In Vaticano - Iersi mattina il Papa ricevette in privata udienza monsignor Federico Kaiser, vescovo di Milwaukee, e il principe Don Domenico Orsini, principe di Solofra con la consorte.

— Siamo lieti di annunziare che l'eminentissimo Rufo-Scilla ha moltissimo migliorato, anche se ieri ha lasciato il letto per qualche ora.

Il Collegio di S. Anselmo all'Aventino, dei Padri Benedettini, sarà terminato più presto di quello che si credeva. Sono già cominciati i lavori murarii.

Arcadia — Ieri sera ebbe luogo in Arcadia l'annunziata conferenza del prof. cav. Lapponi su *Lourdes*, nella quale il conferenziere dimostrò che i miracoli di Lourdes non possono essere negati per ragione medica. Fu spesso interrotto da applausi del numerosissimo pubblico.

La grande sala d'Arcadia era assolutamente angusta di gente.

Erano presenti il cardinale Vincenzo Vannutelli, l'ambasciatore di Spagna marchese Merry del Val colla sua signora, marchi. Guidi, monsignor Lucca di Rignano, il conte Riccardo Conti, il conte Agostino Arnaldi, il comm. Sterbini ed altri distinti personaggi.

La signorina Maria Santolina cantò egregiamente l'*Ave Maria* di Gounod; e l'*Oremus pro Pontifice* assai bene il sig. Remo Ferioli.

Diresse il maestro cav. Tito Arcangeli.

Il vecchio ginoco dello monete *antiche* è sempre vivo. Ieri domenica ieri al drogliere Domenico Amici, Banchi Vecchi 127, che paga poche lire per una moneta antica più moderna delire.

Sulla dies sana qualche furto con scassinatura. La vittima è Frattini Candido. Ripetta 98. Furono tolti di vari oggetti d'oro.

Arrestati — Giovanni Di Carlo, perchè sospetto a rubare del carbon fossile. Guglielmo Pepe, Nicola Giuseppe e Palma Adolfo, mentre tentavano di entrare in borsa a Coppedigni Irene.

Savini Giuseppe, cocchiere del sen. 76, linea Tiburtina, per avere investito un vecchio di 82 anni, certe Socci Francesco da Acute, che riportò fratture alla gamba destra.

Miscellanea — Enrico Guardiani, cappellaio, nel 28, trasportato all'osped. di S. Antonio dal misella Croce Verde dichiarò di aver ingoiata una dose di fosfori. Non disse il perchè. Sette giorni se riserva.

— Nel magazzino faraggi e carbone di A. Mattazzi, Via Portuense 15 — ignoti tentarono fortare la rta — ma la vigilanza del guardiano Luigi Agostino li fece scappare.

Lo scaltrere Ettore Schisa passando pel viale Manzoni fu colpito al labbro da un sasso d'ignoto Davidde e ne avrà per 10 giorni.

— Il possidente Luigi Pizzuti cadde per le scale sua cantina di Baldi Michele a via Ludovisi si feri alla testa e ebbe rippo un braccio.

— Altra frattura alla gamba destra è toccata alente Vincenzo Magnani — scendendo le scale di casa in via Pinciana — 40 giorni di cura.

— Zerelli Gaetano, da Cori, scaricatore, fu investito da un carretto in via Conte Verde. Ne avrà per 2 settimane.

— Bonelli Leonardo, di anni 81, ebbe una lesta dal cameriere della locanda in via Cremona, ne aveva acquisto di averghi rubato 30 lire.

— Bonelli Ippolito, torniture all'artigieria — ferta San Lorenzo — si fracassò un dito nell'ingranaggio di una macchina.

— Palmieri Francesco, pecorare, cadde da cavallo nella tenuta Sette Bagni e si fratturò la gamba destra.

Appartamento da affittarsi — Via del Traforo 106 p. 3. primo piano S. Claudio.

N. 6 camere, camerino e cucina con due terrazzi a livello. Acqua Marcia, gas e portiere. Rivolgersi ivi.

Le due vendite all'ammennato del palazzo in via Palermo N. 38, di tutte le mobilie di distinto impiegato trasloccato e già annunziate ieri, ricordiamo che hanno luogo domani 22 e lunedì 25 ore 10 ant.

Dette vendite sono affidate alla ditta *G. Cartelli e figli*, con stabilimento *in via Nomentana 37.*

A. AGOSTINI

si pregia informare la sua clientela che desiderando dedicare ogni sua cura al negozio di piazza Poli e alla sartoria per signora, stante il maggior sviluppo avuto quivi vanno prendendo gli affari, ha venduto il negozio di via Nazionale e col 30 del corrente mese comincerà la liquidazione a prezzi eccezionalmente ridotti della merci esistenti nel negozio alla Maddalena.

Piccola Cronaca di Roma

Malattie d'occhi e difetti di vista — Dott. Norsa, via Nazionale 217, p. 1, consultazioni private tutti i giorni dalle 9alle 11 e dall'1 alle 4 p.

D'affittarsi Negozio facente angolo piazza Ter Sanguigna e via Agelliuare, splendida posizione, con 4 porte, adattatissimo per qualunque uso e specialmente per pizzicheria. Dirigersi ivi.

TEATRI DI ROMA

VALLE — Allo spettacolo di famiglia data iersera della compagnia Pasta con *I nostri buoni cugini*, il teatro era letteralmente pieno; prova non dubbia che dati i nostri mezzi ci divertiamo il concorso del pubblico sarà sempre straordinario.

Questa sera un'altra produzione e brillantissima: *Guerra in famiglia*.

Negli altri teatri iersera furono fatti ottimi affari e una vera folla presse quasi d'assalto i rispettivi botteghini.

Rammentiamo semplicemente che stasera al *MISTASTASIO* Mario Costa dà il suo spettacolo d'onore replicando le due applauditissime pantomime e presentando per la prima volta la una nuova canzone: *O' capo Ngito*.

MANZONI. — La graziosa prima ballerina E. Morino dà stasera il suo spettacolo d'onore con variate programma.

VEGLIONI

Costanzi. — Dove cominciare per descrivere, anche pallidamente, ciò che ieri sera presentato questa notte nel ritrovo più bello, gaio ed elegante della capitale? Ancora siamo sotto l'impressione della festa meravigliosa, ed ancora ci sembra vedere quella folla immensa allegra e spensierata, aggirarsi nella splendide sale coi sorriso sulle labbra.

Quanto alle *sorprese* ed alle *trovate* dei veglione *perseque* di lunga mano è facile riassumerle: la solita tenda di *Ras Mangascià* formata una vera e portentosa meraviglia.

Il nostro sgomitto, ieri sedera tranquillamente nel palchetto che le è stato dato del buon collega Bicchi gli averano preparato: sedera circondato dalla sua Corte e dalle impagabili tigrine. *Ras Mangascià* si trasdiava con un fiasto e spesso spesso intonava un inno molto somigliante a quello eminentemente simbolico del *Circolo Tolstoiano* fra i vecchi lavoratori... Ma vi è di più: *Ras Mangascià* improvvisò sonetti in dialette romanesco e tutti erano di occasione e ricchi di spirito...

Quanto al numero delle maschere fu iersera assai considerevole e la *Giuria* distribuì mille lire fra le migliori intervenute.

Questa sera veglione caratteristico: gli studenti più distillosi della nostra Università, si presenteranno con dei nasi che.... facciamo punto, e meglio!

Domenica, seconda e fiorita festa per i bambini.

All'*Eldorado*, al *Politeama Adriano*, al *Acquario Romano*, una folla analoga di divertiti e saginfiore a Bacco dimenticando nel vino i guai ed i dolori della vita.

Oggi all'*Eldorado* il maestro Vessella, darà il terzo concerto con un programma variatissimo che comprende della musica di Haydn, Schubert, Beethoven, Bazzini, Rossini, Grilles e Neri. Molte opportunamente il biglietto di ingresso è stato ridotto ad una lira.

Alla pari pure all'*Eldorado* col concorso degli *Aspettori* le maschere migliori si divideranno come premio la bellezza di 500 lire in oro. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Guerra in famiglia* di sera, ore 21.
Nazionale. — *Cavalleria e Gina Tua*, ore 21.
Quirino. — *Una notte a Venezia*, ore 21.
Metastasio — *La Medda d'oro*, ore 21.
Rossini. — *Danciana*, ore 21.
Manzoni — *Re contento, veneziano e Monsieur Lipes*, ore 21
Caffè delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste straordinarie.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Veglioni.

Costanzi — Veglione, ore 21
Eldorado — Fiera dei vini, ore 21.
Politeama Adriano. — Espositione e veglione, 21
Politeama Nazionale — Fiera dei vini, ore 21.
Acquario Romano. — Fiera di vini, ore 21.

MOBILI Via Nazionale, Num. 71
Vedi avviso 4ª pagina.

Da affittarsi col 1° Marzo p. v. al 1° piano del Palazzo Bonomogagni in via del Corso N. 307 (Piazza di Marcello).

SPLENDIDO SALONE
di metri quad. 180 circa
ed altre camere annesse, ad uso di Banco, Biblioteca, Circolo, ecc.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che per poca spesa più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

L'EDITORE G. HOEPLI - MILANO
consiglia alla famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, cioè quali ognuno può trovare insieme, ma non spesa, una mirabile e completa biblioteca.

ENCICLOPEDIA HOEPLI
Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti. 3500 pag., 19000 voci, più di 1.000.000 di cifre! Una mole di cognizioni che non si trova in nessun altro ciclo e civile 2 vol. leg L. 20 - Il vero libro per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA
di DANTE ALIGHIERI, nel centenario della Scrittura e con cenno. L'Edizione più adatta per la scuola e la famiglia, in 8° pagg. 1000 L. 6 - Elegantemente legata L. 8.50.

MANUALI HOEPLI
120 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici e pratici, ognuno dei quali costituisce un volume completo sulla materia che lo interessa. Catalogo gratis.

I PROMESSI SPOSI
di ALESSANDRO MANZONI, con 24 inc. originali del pittore Cangi. L'edizione più economica, ottima stampa, carta e rilegatura. Catalogo dei Manzoni gratis. L. 2 —, sing. leg. L. 3.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI
Ogni pagina offre il geografia moderna. Unica e sufficiente. Un vol. 25X36, con un dizionario di 50,000 nomi, introduzione e testo. Leg. L. 25.

ALBUM FILATELICO HOEPLI
Splendida guarnita di fogli. Si accinge esclusivamente di fogli francobolli. Fornisce dalle stesse di tutti gli stati. Rac. 600 spazi al tutto. — Edizione grande L. 10, ediz. picc. L. 6 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si sono recati al Quirinale per la firma dei decreti e la relazione al Re.

L'on. Sonnino ha portato alla firma i decreti del Ministero dell'interno.

E' partito per Firenze il conte Rascon, Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale.

"Unicuique suum. „

S. M. il Re, sulla proposta del Ministro della finanze, ha con decreto di ieri nominato Cavaliere della Corona d'Italia il sig. Tommaso Marvasi, addetto alla direzione imposte in Ancona, per il coraggioso suo contegno a difesa dell'ufficio nei disordini del 13 corrente.

Il Ministro delle finanze ha pure provveduto ad un equo indennizzo per i danni da lui sofferti.

Contemporaneamente ha ordinato la sospensione per giorni cinque del capo dell'ufficio per essersi trovato arbitrariamente assente in quel giorno dalla sua residenza.

L'amministrazione comunale di Milano.

(N) **Milano**, 21, ore 17.45 — Si è riunito il Consiglio comunale. Erano presenti 78 consiglieri.

Presiedeva Salmoiraghi, sietto capolista.

Il Commissario Reglo legge, per un'ora e tre quarti, una lunga e lusinghiera relazione, chiudendo con sentitissime parole di affetto per Milano.

Alla fine la maggioranza sorge acclamando; così pure una parte del pubblico; la minoranza resta seduta.

Salmoiraghi si reada interprete della riconoscenza di tutti per l'opera del conte Bonasi.

De Angeli, a nome della maggioranza, pregia il presidente di inserire nell'ordine del giorno della prossima seduta la proposta di confarire la cittadinanza onoraria al conte Bonasi. La maggioranza si alza acclamando. La minoranza resta.

A nome di questa parla il deputato Rossi, riconoscendo i sentimenti liberali e i meriti del conte Bonasi, ma discordando colla maggioranza circa al giudizio da alcuni suoi atti, fra i quali le economie nel sussidio alla Biblioteca braidense e la soppressione parziale delle scuole serali.

Tuttavia, trattandosi di rispondere alle tradizioni della cortesia milanese, si associa alla proposta De Angeli.

Il conte Bonasi ringrazia commosso, protestando di proprio affetto per Milano.

La proposta, messa ai voti, si approva ad unanimità.

Mentre il conte Bonasi si allontana, viene salutato da nuovi applausi della maggioranza.

Si procede alla elezione del Sindaco. Viene eletto Vigoni con 55 voti. La minoranza depose 22 schede bianche.

Si eleggono assessori: Caroues, Corbetta, Della Porta, Gabba, Greppi, Ferrario, Deherra, Ponzio, Radina; supplenti: Mussi Luigi, Gatti, Gavazzi e De Marchi.

L'Opposizione nel Piemonte.

(N) **Torino**, 21, ore 22.55. — La notizia del prossimo arrivo dell'on. Di Rudinì, che verrebbe a Torino a pronunziare un discorso, si deve accogliere con riserva.

Logicamente nessuna associazione politica potrebbe averlo invitato: ne quella " Quintino Sella, presieduta dal senatore Saubey, il cui discorso favorevole al Ministero è noto; nè l'Associazione monarchica-liberale oggi priva di influenza, causa la sonnolenza dei capi.

L'on. Di Rudinì, qualora venisse, si troverebbe in balia dei soliti umanitari e radicali, ai quali ora vanno aggiunti i noti deputati avversari personali di Crispi.

L'unica manifestazione di opposizione in Piemonte avvenne in occasione del discorso dell'on. Palberti a Lanzo.

L'on. Giolitti a Torino.

(N) **Torino**, 21, ore 22.55. — Smentite tutti i pretesi colloqui dell'on. Giolitti cogli avvocati miei amici a Torino. L'on. Giolitti ebbe solo un lungo abboccamento coll'on. Rossi, partito per Cavour, onde visitare la famiglia. A tutt'oggi non è tornato. Arriverà domani mattina col treno delle 11; poscià col diretto delle 14 partirà per Roma.

Personale dei Prefetti.

Oltre le nomine e trasmutamenti dei prefetti, già da noi annunziati, il *Bollettino* del Ministero dell'interno contiene:

Salvetti conte Giuseppe, prefetto di Massa, nominato ufficiale Mauriziano; Firsa-Lecca cav. Sebastiano, idem Oromona, nominato commendatore della Corona d'Italia; Acanfora Carolio cav. Angelo, id. di Caserta, id.; Riberi cav. Luigi, id. di Belluno, id.; De Rosa cav. Domenico, id. di Trapani, nom. ufficiale dello stesso Ordine.

Amministrazione provinciale.

Galeazzo-Regis cav. Leandro, consigliere del. a Sassari, nominato ufficiale mauriziano.

Sono nominati cavalieri dello stesso ordine: Savio cav. Pietro, consigl. a Parma; Ricci Gregorio cav. Rocco, id. Roma; Brizzalora cav. Ernesto, id. Massa; Barbieri cav. Luigi, id. Firenze; Marini cav. Serafino, id. Grosseto; Boraggi cav. Giovanni, id. Spezia; Pichi cav. Gaetano, id. Firenze; Antossi cav. Costanzo, id. Imola; Sorace cav. Domenico, id. Termini Imerese.

De Simone cav. Domenico cons. delegato a Grenova, trasferito a Palermo.

Nuti cav. Edoardo, sottoprefetto a Pavullo, trasferito a Solmona; Barbone cav. Lorenzo, id. Pozzuoli, id. Casoria; Neri-Chiarucci, id. Cascina, id. Pozzuoli; Buongermini cav. Francesco, id. Portoferraio, id. Fornia; Arimbaldi cav. Antonio, id. Albenga, id. Portoferraio; Campegni cav. Eugenio, id. Pinerolo, id. Albenga; Picregrossa cav. Candido, id. Saluzzo, id. Pinerolo; Scrimaglia cav. Cesare, id. Aosta, id. Saluzzo; Rho id. Borgomanero, id. Aosta; Guasco cav. Fabio, sottogovernatore a Tripoli; Usai, id. Tempio; Usai, id. Oristano: Ottavi, id. Solmona, id. Pavullo.

Amministrazioni comunali.

La *Gazzetta Ufficiale* contiene i decreti di scioglimento dei Consigli comunali di Casaro (Siracusa), Siracusa e Reggio-Calabria, e la nomina dei rispettivi R. Commissari nelle persone dei signori La Rocca di S. Germano, cav. Pietro De Nava e cav. Carlo Cataldi.

La Legazione a Tangeri.

(S) **Tangeri**, 21 — Il ministro d'Italia, comm. Cantagalli, parte oggi in congedo.

Rimane a reggere la Legazione italiana in Tangeri il conte D'Asprement.

Il segretario interprete, Gianatelli Genile, rimane a Fez.

Pensioni civili e militari.

Ieri è stato firmato da S. M. il Re il decreto che approva il testo antico della legge per le pensioni civili e militari.

Opere igieniche

Il ministero dell'interno, nel desiderio di tener meglio dietro al miglioramento igienici che si vanno compiendo nei singoli comuni del Regno ed alla organizzazione dei servizi sanitari nelle singole località, ha ordinato ai prefetti di voler comunicargli le deliberazioni che i Consigli comunali adotteranno circa l'una o l'altra materia.

Belle arti e antichità.

Assettate le dimissioni del comm. Ximenes Exerto da professore e direttore nell'istituto di belle arti della Marche in Urbino, è nominato in sua vece Fregnedli Giuseppe.

— Il maestro Leoncavallo è stato nominato socio corrispondente dell'istituto musicale di Firenze.

— Il comm. Carlo Barèa è nominato ispettore pel circondario di Sulmona; Pasqui dott. Ubaldo pel mandamento di Castiglione Fiorentino, Cortona, Foiano di Chiana e Monte San Savino.

Accademie.

E' stata approvata la elezione di Harnak Adolfo, prof. della storia della Chiesa nell'Università di Berlino, a socio straniero dell'Accademia delle scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli.

Il comm. Almerico Da Schio è stato nominato membro effettivo del R. Istituto veneto di scienze e lettere ed arti.

Lo stato sanitario del bestiame.

Il Ministero dell'interno ha richiamato l'attenzione dei prefetti circa la irregolarità con cui viene trasmesso al Ministero il bollettino settimanale sullo stato sanitario del bestiame.

Il Ministero ha sollecitato perchè nel primi tre giorni della settimana sia inviato il detto Bollettino.

R. marina.

Col Lo marco il tenente di vasc. Giroi Edoardo sbarcherà dall'*Euridice* (che imbarcherà l'ufficiale Tosi Alessandro.

Il sen. di vasc. Bollati di S. Pierre Ruggero imbarcherà sulla torped. 64, al posto dell'ufficiale Zavaglia Alfredo, che passa presso il comando marittimo di Taranto.

RR. navi armate.

Il 21 la r. nave *Chioggia* è partita da Caldee per Massaua; e la *Flavio Gioia* è giunta a Punta Delgrada.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

L'Arcidiaca Alberto.

(S) **Arco**, 21. — Gli Arcidachi e le Arcidachesse, raggiungono stamane dinanzi la salma dell'Arcidiaca Alberto e poscia il pubblico è stato ammesso nella cappella ardente.

La voce corsa che il Re di Sassonia ed il Re di Portogallo assisterebbero ai funerali dell'Arcidiaca Alberto a Vienna non è confermata.

(S) **Vienna**, 21 — Da numerose città di Provincia continuano a giungere notizie di manifestazioni di lutto per la morte dell'Arciduca. Gli uffici ferroviari hanno accordato facilitazioni ai servizi religiosi in occasione della morte dell'arciduca Alberto.

Il vescovo di Trento, mons. Valussi, ha espresso personalmente le sue condoglianze al rappresentante del governatore.

Il municipio da diretto un dispaccio di condoglianza all'imperatore che le fece ringraziare per mezzo del governatore.

Spagna e Marocco.

(S) **Madrid**, 21. — La sola difficoltà che tuttora vi ha nei negoziati coll'Ambasciata del Marocco, consiste nella delimitazione della zona neutrale di Melilla.

Inghilterra ed Egitto.

(S) **Londra**, 21. — Il *Times*, continuando la sua campagna contro il Kedive Abbas pascià, dichiara che l'Inghilterra non lasciera l'Egitto prima dell'ora segnata.

Russia e Bulgaria.

(S) **Vienna**, 21. — Il *Neues Wiener Tagebiatt* pubblica una lettera del Ministro degli affari esteri bulgaro, Natchovich, diretta ad un suo amico di Vienna.

In essa Natchovith smentisce categoricamente le voci di un riavvicinamento fra il Principe Ferdinando e Zankow e di un cambiamento nella politica della Bulgaria verso la Russia.

FRANCIA

Il comando della marina in Corsica.

(N) **Parigi**, 21, ore 11,30 — Il *Figaro* annunzia che la sede del comando della marina in Corsica sia per essere trasferita da Bastia ad Ajaccio.

I francesi al Madagascar.

(N) **Parigi**. 21, ore 11,50 — Il corriere giunto ieri a Marsiglia dal Madagascar segnala alcune scaramuccie, nelle quali gli Hovas fuggirono davanti alle truppe francesi.

Il processo pei ricatti - La condanna.

(S) **Parigi**, 21 — Il Tribunale correzionale ha pronunziato la sua sentenza nel processo dei fratelli contro i Circoli, la quale condanna:

De Cleinz a 15 mesi di carcere e 200 franchi di ammenda.

Girard a 2 anni di carcere e 1000 franchi di ammenda.

Heftler a 2 anni di carcere e 1000 franchi di ammenda.

Dreyfus a 1 anno di carcere e 500 franchi di ammenda.

Portalis, in contumacia, a 5 anni di carcere e 3000 franchi di ammenda.

Blazowski, imprimatti in contumacia, a 2 anni di carcere e 200 franchi di ammenda.

Trocard e Canivet sono stati assolti.

I pirati al Tonkino.

(N) **Parigi**, 21, ore 16.45. — Si ha da Marsiglia che i giornali del Tonkino arrivati col corriere annunziano che i pirati attaccarono, il 30 dicembre scorso un convoglio di vettovaglie, scortato da 22 fucilieri ed un sergente, di cui 13 furono uccisi o feriti.

I pirati fuggirono col bottino.

Una colonna presse l'11 gennaio la posizione di Lang-Bai occupata dai pirati.

Verso la frontiera della China, la colonna che tre ufficiali e 38 soldati feriti e 9 soldati morti, quasi tutti indigeni.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 21, ore 15,25. — La *N. F. Presse* è informata da Roma che alle rimostranze del cardinale Rampolla sulle misure prese dai cosidetti cristiani-sociali in Austria, il Papa avrebbe risposto che il dissidio tra l'episcopato austriaco ed il basso clero lo addolora ma che la Santa Sede pronuncierà prossimamente una parola decisiva per togliere ogni malinteso. L'atteggiamento papale si circo austriaco avrà luogo fra circa due settimane.

Anche i malintesi pel dispacclo inviato dal Vaticano all'assemblea dei cristiani-sociali a Linz, che era stata disapprovata dall' Episcopato austriaco, furono definiti completamente.

Non si ritiene esclusa nei circoli parlamentari, la possibilità che se il progetto di riforma elettorale non passa, il primo Ministro principe Windischgraetz si ritiri. Gli succederebbe il conte Thun, governatore della Boemia.

Alla Commissione del bilancio austriaco.

(S) **Vienna**, 21. — La Commissione del bilancio della Camera dei Signori approvava, con 20 voti contro 5, il capitolo relativo ai fondi segreti.

Il Presidente del Consiglio, rispondendo agli oratori Giovani Caschi, ha affermato essere sua ferma intenzione di assicurare la riforma elettorale. Disse di aver notato nell'ultima sessione della Dieta un vivo desiderio di mantenimento di serii rapporti fra le nazionalità si sono pittosto inasprite che raddolcite.

Concluse dichiarando che il Governo non ritarderà per tutti motivi l'adempimento dei provvedimenti eccezionali per Praga e desidera vivamente il miglioramento della situazione in Boemia, pel quale occorre la buona volontà ed il concorso di tutti gli elementi.

Disordini a Praga.

(S) **Praga**, 21 — Mentre un gruppo di circa 25 alunni della Scuola industriale passava dinanzi il Circolo della Nobiltà, fu lanciato un pezzante proiettile contro i vetri del Circolo. Il proiettile rimbalzò dalla finestra sulla strada.

Un altro proiettile fu pure lanciato nella stessa direzione, ed è penetrato nel salone del Circolo, dove si trovava il Governatore, conte Thun, con altri personaggi.

Fu constatato che il proiettile era una sprauga aguzzata.

Inchiostro da scrivere
PELIKAN
Farina.

(S) **Madrid**, 21 — La Camera dei deputati il governo dichiarò di accettare l'inchiesta parlamentare sulle spese della marina.

NOTIZIE VARIE

Esplosione di una polveriera.

(S) **Londra**, 21 — E' avvenuta un'esplosione nella polveriera di Ta-kau, città marittima dell'Isola Formosa.

Vi sono duemila vittime.

Ta-kau, situata nella parte occidentale dell'Isola di Formosa, ha una popolazione laboriosa e industriosa composta quasi unicamente di chinesi; il porto è accessibile alle navi di pescagione moderata.

Il numero delle vittime si spiega dal fatto che, come la maggior parte delle città chinesi, l'agglomerazione degli abitanti vi è grande; inoltre nel detto numero saranno compresi anche molti addetti alla polveriera.

Quanto alla esplosione essa potrebbe anche essere opera dei pirati detti " Bandiere Nere „, i quali, come ne informa un telegramma del *Times*, infestano da qualche tempo l'isola commettendo ogni sorta di eccessi.

Anzi lo stesso telegramma soggiunge che, a richiesta del consolato britannici, la nave inglese *Mercury* era partita a quella volta.

Salute pubblica.

BRASILE. — (S) **Rio-Janeiro**, 21. — Il cholera infierisce nella provincia di Minas Geraes.

Borse e Mercati

Roma, 21 febbraio 1895.

Borsa calma ma ferma.

La Rendita in miglior tendenza fu negoziata per fine corrente da 98,50 a 98,55 e per contanti da 98,45 a 98,45.

Meridionali 661 — Mediterranee 502 — Acque 1190 — Gas 838 a 843 e per ultimo 840 — Omnibus da 219 alloranno il corso 216 per chiudere 219 a 218 — Condotte 190 a 187 — Generali 26,50 — Immobiliari 26 — Risanamento 35.

Cambi più sostenuti.

Francia 105,80 — Londra 26,55.

Cambio dazio doganale - 22 febbraio - L. 105,24

Dal 18 al 24 — fino a L. 100 — L. 105,00.

BORSE ITALIANE — 21 febbraio 1895

E. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	98 85	98 42	98 46	98 50
Id. fine,		98 50	98 50	—
Ass. B. d'Italia	829	—	840	843
Mobiliare,				
B. Generale		97		
ferr. Medit.	500	501	501	—
" Merid.	660	662	661	662
B. di Torino			260	
B. Sconto			62	
Soc. Imm.				
Tirrenia			7	
Servizio			14	
Nav. Gen.	300	307	—	
Cotonif.	186	186	—	
Cr. F. 8 %		260 50	—	
Id. Merid.		257	—	
Fed. It. fin. 4 %		487 50	—	
" " 4 %		493 50	—	
" " 3 %			312	

CAMBI NELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 15	105 30	105 17	105 15
Berlino id.	128 50	129 65	—	—
Londra id.	26 80	26 56	—	—
Londra a 8/m		26 49	26 54	26 38

Parigi, 21, 15,38	Aperture	Ottimum		Bollettino
Rend. 3 0/0 amm.		101 40		—
3 0/0 perp.	103 80	103 25		—
3 1/2 0/0	107 90	107 90		—
ITALIANA 5 0/0	88 90	88 70		—
Turca	22 80	22 87		—
Spagnuola	77 21	77		—
Rend. austro	92 30	92 85		—
Egiziani	97 50	97		—
Ungheresi	96 50	95 1/2		—
Egiziane 6 0/0	503 1/2	504 1/2		—
Rend. di Parigi	737 —	737 —		—
Banca di Sconto				—
Banca Ottomana		694 3/4		—
Credito Fondiario		895		—
Azioni di Suez		3242 —		—
Azioni Panama				—
Lotti Turchi		133		—
Ferr. Meridionali		631		—
" sull'Italie		4		—
" su Londra		26 23 1/2		—
" su Madrid	8 80			—
" sull'Argentina				—

(N) **Parigi**, 21, ore 16,13 — (Fonte Italiana) — Pesanti continuano 3 0/0 perpetuo 103,35 — 50[38 — 72[25 — 88,72 — 50[26 90[50 — 50[1 — 26,87 — 37[25 — 894,37 — 1115 — 77,03 — 3938 — 53,42 — 851 — 538,75.

(N) **Parigi**, 21, ore 16,45. — (Fonte francese). Lavori attivi fermissimi. Poi mercato si rafforma, dietro avvi favorevoli da Berlino e dalla sedura. Valori ottomani ricercatissimi. Chiusura più debole.

Vienna, 21, ottobre			**Londra**, 21, chiusura	
	20	21		21
Or austriaco	412 50	411 25	Consolidati	104 1/16
Rendita austr.	125 55	125 55	Nuovi Cons.	103 3/4 — 104 1/16
Id. carta	102 —	102 —	Italiana	88 —
Nuovi Fiorini	9 83 1/2	9 83 1/2	Turca	22 1/2 — 22 1/4
Lire italiane	46 85	46 95	Spagnuolo	103 1/4 — 103 1/2
Corone	124 10	124 —	Argento	27 11/16 — 27 1/16

Versate alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st. 420.000

| **Berl

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di "Vera Nadeschda"

Quella fanciulla, che aveva troppo spesso nella vita abituale maniere e mosse da maschietto, allorchè adattava le sue movenze al ritmo cadenzato della musica, diventava tutta grazia ed abbandono. Non ballava soltanto con le gambe: il suo cuore, l'anima, tutto vi partecipava.

Era per lei una festa, un'ebbrezza!

Con la testa leggermente inclinata, le labbra semiaperte, sembrava gustare tutto il suo piacere: era come dimenticata, come perduta nello spazio, scordava di appartenere al mondo. Leggera e infaticabile come un uccello, s'arrestava per un minuto, tanto per rialzare i suoi riccioli capricciosi che le cadevano sugli occhi, e si slanciava nuovamente.

Tutto questo nel divertimento non pensava, nè s'accorgeva che ella ed il visconte attiravano, con solo l'attenzione del pubblico, ma pur quella delle altre coppie, che a volte si fermavano per guardarli.

Ed io pure li guardava!... La mia brutteza contemplava la loro grazia; l'uomo dalla schiena ricurva e dalle gambe esili sentiva tutta la sua miseria, il suo nulla....

Giuro che in quel momento avrei dato tutto il mio spirito, tutta l'anima mia, i miei più dolci pensieri, il mio libro, la mia scienza, i miei sogni di gloria e tutti i filosofi arabi, per saper ballare una polka come il signor Ludovico da Trigueres.

La musica cessò, e Monica parve destarsi da un sogno, e discendere in terra. Mi scorse, e lasciò il braccio del visconte per correre a me.

— Mi s'accorta — essa disse — che già da diciotto anni sono al mondo: oppure in nessun balio ho mai trovato un cavaliere così abile e così perfetto. —

Se il signor Monfrin, che giungeva in quel punto, avesse udito quella dichiarazione preliminare, non avrebbe forse avuto il coraggio di chiedere alla signorina Brogues se voleva fargli l'onore di danzare con lui la prima quadriglia.

A quella supplica si umilmente presentata ella non rispose nè sì, nè no, ma con un lieve cenno del capo, che poteva significare tutto l'una cosa quanto l'altra, e che egli interpretò a seconda del suo desiderio.

— Caro amico — gli disse in tono canzonatorio — io muoio di sete. Deve esservi un *buffet* nel padiglione vicino. Sarestе tanto cortese da andarmi a pigliare un bicchiere di limonata? —

Fu felice che essa si fosse rivolta a lui, e così immediatamente per eseguire l'ordine ricevuto.

Ma non doveva essere facile giungere al *buffet*, perchè passarono alcuni minuti prima che egli tornasse.

Monica perse la pazienza.

— Il signor Monfrin è il più impasciato degli uomini, esclamò: Mio buon cane, volete esser voi così amabile d'andare a ricercare lui e la sua limonata?

Ma il buon cane era triste, e meno compiacente del consueto: fece, dunque, orecchie da mercante. Ad un tratto l'irruzione di nuovi arrivati cagionò un serra serra nella folla; fui separato da Monica e non mi fu possibile raggiungerla.

L'orchestra suonava il ritornello di un minuetto allorchè il signor Monfrin ricomparve seguito dal signor Brogues, dalla signora e dalla figliuola maggiore che aveva incontrati in quel frattempo.

— Avevo lasciato la mia ballerina sotto la vostra custodia — mi disse — Dov'è andata?

— Non la vedete dunque laggiù, gli risposi Sidonia. Ella si accinge a ballare col signor di Trigueres; e il signore e la signora Morano fanno loro da cav-è-re.

E, vedendo ch'egli faceva il muso lungo, aggiunse:

— Bisogna perdonarla; nelle giornate come questa, ella perde la testa.

— Fatemi allora il favore di here voi questa limonata, riposo sforzandosi di sorridere. Almeno mi sembrerà di essere meno ridicolo.

Ella berva, ed egli con la scusa di portar via il bicchiere vuoto, mci per non rientrare.

La signora Brogues s'era molto interessata a questo incidente. Disse a suo marito:

— Monica ha fatto un torto al signor Monfrin, e balla per la seconda volta col signor de Trigueres. Vedrete che finirà col compromettersi. Andate, vi prego a chiamarla, e appena vi sarà possibile, conducetela via.

Il signor Brogues la fissò meravigliato. Quell'indifferente si dava pensiero della figliuola e temeva che si compromettesse?!... S'affrettò ad obbedire, e non appena la quadriglia fu finita ricondusse la fanciulla. Probabilmente inferocita per esser stata disturbata nei suoi progetti e nei suoi divertimenti.

Mezz'ora dopo prendevamo il *the* in famiglia, nel salone della villa. Il signor Brogues ci lasciò dopo un minuto per recarsi a scrivere alcune lettere.

Monica continuava a tenere il broncio; la signora Brogues era agitata e commossa; si vedeva che aveva qualcosa da dire e che non riusciva a trovare la frase per cominciare.

— Ma cara picciua — disse alfine — a tuo padre ed a me sembra che tu non ceri abbastanza le convenienze.

Ella in quel giorno aveva fatto giuramente di sbaiordire tutti quanti, e Ninetta spalancò per intero i suoi occhioni a mandorla. Era la prima volta che sua madre si disturbava a farle un piccolo rimprovero. Eppoi: — Tuo padre od io!... — qual sorpresione inaviisina!

— Quale sconvenienza ho commesso — dimandò.

— E' forse un delitto ballare in un ballo campestre?

— Mai più!... E' un uso della circostanza, che ci comunicano i contadini e non fa torto a nessuno. Ma è che tu sei troppo sfrenata nei tuoi piaceri, troppo ardente....

— Non me l'avete mai rimproverato! Come mai avete atteso fino ad oggi per accorgervene?

La signora Brogues arrossì, e rimase leggermente imbarazzata; poi, dopo un momento d'esitazione, rispose:

— Si perdonano molte cose alle fanciulline, ma oramai voi non siete più una bimba, ed è mio dovere avvertirvi che non siete sufficientemente padrona di voi stessa.

— Eh!... per una volta sola che capita di spertasi divertire, può esser permesso di farlo senza ritegno. Che volete! adoro il ballo, e quando mi diverto, mi diverto! Mi si domandi pure di fare qualunque cosa; ma non di essere ipocrita: a ciò non si riuscirà mai.

— Senza essere ipocrita — ribattè la madre con accento carezzevole, avreste potuto essere più cortese verso il signor Monfrin, al quale avete invece fatto un grave sgarbo, ed avreste potuto fare a meno di mostrare così apertamente la vostra preferenza per il signor di Trigueres. Potete esser certa che di ciò si chiacchererà alquanto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
NTATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, avvertendone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più in Cronaca L. 1 la linea. - *Piccole* cent. 25. - *3 colonna* cent. **70** - *4 pagina* (5 colonne) cent. **20.**

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

— I manoscritti non si restituiscono —

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

FABBRICHE RIUNITE della LOMBARDIA
per la produzione dei
Esportazione **MOBILI** Esportazione
PALEARI FERDINANDO e FIGLIO
(Vicino a Milano) **LISSONE** *(Linea Milano-Chiasso)*
ROMA (VIA NAZIONALE NUM. 71) FILIALI **MILANO** (P.za ISTITUTO TECNICO, N. 1)
LE PIU' ALTE RICOMPENSE ALLE ULTIME ESPOSIZIONI
Fornitori delle LL. AA. SS. i Principi di Monaco (Principato)

Tanto i grandiosi magazzini di **Lissone** come le Filiali di **Roma** e **Milano** sono sempre forniti di uno svariato assortimento di **Mobili** di lusso e comuni in ogni stile, con speciali laboratori di tappezzeria, intaglio, «intarsio e decorazione. Grandi vantaggi *di solidità ed economia* — Camere da letto complete da L. 500 a L. 3000. — Sale da pranzo da L. 330 a L. 1500.

Veri prezzi di fabbrica — Visitare le Filiali prima di acquistare da altri.

SPECIALITA'

Ammobiliamenti completi per Alberghi e Stabilimenti si eseguiscono in brevissimo tempo.
Deposito di mobili piegati uso Vienna, di sedie impagliate, di stoffe, lane, crini ecc.

Ascensori Stigler

120 Impianti a Roma - Montacarichi. Motori a gas, Pompe. Rappresentante esclusivo in Roma *Carlo Festa,* Via due Macelli, 59-B.

DALLE MOLLE, C.
COSTRUTTORI ELETTROTECNICI
FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE
ROMA - Via Due Macelli 1011 - ROMA

Parafulmini d'ogni sistema
per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche
di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffizi, per Ferrovie, Fatorie, ecc.
Telefoni, microfoni, apdarati d'induzione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 7** si dà il materiale di suonerie elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano cromo, 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori osso.

Per **L. 10 50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori: osso, due metri fettuccia isolante, due pila a secco formato medio.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 6, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una parella con relativo cordone in seta metri $2\frac{1}{2}$, 30 isolatori osso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

Comperate tutti a Cent. 5 la Disp. le
Novelle Fantastiche
DEI MIGLIORI AUTORI ITALIANI E STRANIERI
Raccolte da ONORATO ROUX
Splendidamente illustrate da L. EDEL
Opera completa di Diecimila Lire **TEI**
Chi manda L. UNA all'ED. E. PERINO, Roma, sarà abbonato al primo Volume.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SALI SAUTERNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificate rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Maggiulli** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma,** a lire **3** la bottiglia di grammi 900 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

Comperate tutti a Cent. 5
I CAVALIERI ERRANTI della Tavola Rotonda
Splendidamente illustrati da EDEL
Romanzo Cavalleresco. Opera completa 40 disp. E' la prima volta che si pubblica. Chi manda L. DUE all'Editore E. PERINO, Roma, sarà abbonato all' Opera.

Conservazione del Legname, ferro ed attrezzi agricoli.

L'esperienza ha pienamente accertato, che i legnami ed il ferro spalmati di carbolineo (olio di catrame) si conservano intatti per lunghi anni.

Le Amministrazioni Pubbliche, che lo hanno esperimentato, prosegnono a giovarsene con sempre maggior successo.

Il Carbolineo (olio di catrame) è vendibile al prezzo di cent. 60 al chilo allo Stabilimento Catrami De Rossi in Roma — Via Porta San Paolo, 18.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

(Vedi avviso in seconda pagina)

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Nostra marina mercantile . . .	C.De Amezaga	1 —
Storia dell'Accademia dei Lincei	Dom. Carutti	1 —
Il non intervento	C. Cimbali	1 50
Guida dei Comuni e dei maestri .	D.r B.Amante	1 —
Storia della Chiesa	F. Lhomond	1 50
Poesie Varie	F. Fedeeti	0 50
Maria Maugiavacca e il secolo del secolo XVI	G. De Lorenzo	0 50
L'operaio della terra	G. Santoro	0 30
Patrizi e popolani del Mollo Evo:	Odoardi Tarsi	1 50
Storia della Nuova Zelanda . .	D. F. Taggioli	2 —
Il giullizio penale	S. Crisafulli	1 50
Emanuele Filiberto	P. Delvecchio	0 50
Questione economia	G.S. Ballesio	0 50
La Scuola del popolo	V. Zuppelli	0 30
Lettere inedite di Fra Paolo Sarpi	C. Castellani	1 —
Lezioni di psicologia normale .	R. D'Alfonso	0 50
La riforma sociale	G. Cassa	0 50
Discorsi e Scritti vari	P. Boselli	0 50
Religione e politica	C. Cadorna	0 50
Radicali inglesi e radicali italiani	R. Stuart	0 25
Le localizzazioni cerebrali. . .	Dr R.Rinaldi	2 —
Uremia isterica	Dr R.Rinaldi	1 —

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Storia dei popoli della Lucania .	G. Racioppi	3 —
Monografia della prov. di Bergamo	L. Fiorentini	1 —
Vita di Lattanzi	L. Vicchi	0 30
La proprietà collettiva in Italia.	Cencelli-Perti	0 30
Guida de l'Italiano in Africa .	C. G. El-Hag	1 50
Riforma d'Il'amministr. annitaria	Dr G. Farali	1 —
Emigrazione e pauperismo . .	E. Comucci	1 —
Documenti varicani per la Storia della Contea di Celano. . .	E. Celani	1 —
Spicilegio Vaticano di documenti inceriti e rari.		2 —
La ligue des patriotes	P. Déroulède	1 50
Pasteur et la rage	Dr Lutaud	1 50
L'idée républicaine au Brésil .	O. D'Araujo	2 75
Le forme del salario	R. Dalla Volta	0 75
La marina postale.	G. Molli	0 75
Movimento operaio	P. F. Casarotto	1 —
Manuale di Geografia fisica .	A. F. Fabretti	1 50
Il Senato e le leggi sociali . .	A. Pierantoni	0 75
Giurisprudenza penale	Cav. A. Marini	5 —
La questione dei prohi-viri . .	E. Cavalieri	1 —
La partecipazione interna. . .	E. Mattei	1 50
Esposizione Italo-americana .	W. Cavagnari	0 75

Storia dei popoli della Lucania . G. Racioppi 3 —
Monografia della prov. di Bergamo L. Fiorentini 1 —
Vita di Lattanzi . . . . . L. Vicchi 0 30
La proprietà collettiva in Italia. Cencelli-Perti 0 30
Guida de l'Italiano in Africa . C. G. El-Hag 1 50
Riforma d'Il'amministr. annitaria Dr G. Farali 1 —
Emigrazione e pauperismo . . E. Comucci 1 —
Documenti varicani per la Storia della Contea di Celano. . . E. Celani 1 —
Spicilegio Vaticano di documenti inceriti e rari. . . . . 2 —
La ligue des patriotes . . . . P. Déroulède 1 50
Pasteur et la rage . . . . . Dr Lutaud 1 50
L'idée républicaine au Brésil . O. D'Araujo 2 75
Le forme del salario . . . . . R. Dalla Volta 0 75
La marina postale. . . . . G. Molli 0 75
Movimento operaio . . . . . P. F. Casarotto 1 —
Manuale di Geografia fisica . A. F. Fabretti 1 50
Il Senato e le leggi sociali . . A. Pierantoni 0 75
Giurisprudenza penale . . . . Cav. A. Marini 5 —
La questione dei prohi-viri . . E. Cavalieri 1 —
La partecipazione interna. . . E. Mattei 1 50
Esposizione Italo-americana . W. Cavagnari 0 75

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi pianoforti verticali a lavoreati conlo-sional. Rivolgersi con buone referenze in Via Canostrari N. 5 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 956

PER FINE FEBBRAIO 1889, on appartamento di sette camere, cucina, cameretta, scrittoio e cucina, con due ingressi sulle scale. Prezzo mitissimo. Via del Lavatore 88 p. 2. 1028

PER I COMMERCIANTI di Doghetto e Pali. si vende pressi Perugia Piano rastagnetto circa seguare. Condizioni ottime. Scrivere Costantino Acrocca, Via Lucrezio Caro 38, Roma. 1005

VILLA SIGNORILE E PODERE Vendesi o affitasi per un anno o più, con 800 alberi da frutta, 400 olivi, situata sopra amenissima collina, nei pressi del lirello del mare, a pochi minuti da Roma, aria salubertima, veduta incantevole. Trainiere Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre N. 38. 990

PER SIGNORA Salottino, stile Luigi XV, signorilmente mobiliato, servizio, ottima stanza, cucina, canto 2500. Rivendesi per improvviso lutto. Rivolgersi piazza Capodimonte 61. 996

VILLINO CON GIARDINO in Via Ferroccio N. 1 con 9 camere, cucina, cantine e scuderia, vendesi per metà prezzo. Rivolgersi nello stesso villino. 1000

MOBILI, TAPPEZZERIA eleganti, distinti, quasi nuovi, completa arredamento salotto, vendonsi per metà prezzo (due terzi presso cento. Rivolgersi portiera Berggognone 38. Occasione unica. 8p-ni, Scapoli, Circoli. 1009

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 238. Appartamento di 7 vani e cameretta, vendesi per metà prezzo. Rivolgersi al portiere.

TOR SANGUIGNA ingresso via S. Apollinare N. 2. Appartamento esposto a mezzogiorno, composto di 10 vani e cucina, piano 1. Le chiavi al portiere.

VIA MARGUTTA 25, piano 1. sopra mezzanino. Affittasi elegantissimi condizioni vantaggiose tre camere non costando ingresso, passetto, cucina, acqua Marcia, cesso con acqua, gas e portiere. 985

APPARTAMENTO di nove vani e cucina, cessi inglesi, acqua Marcia, vasche da lavare, piano 2. Via del Sudario 76, prossimo a Piazza di Spagna. 1010

SCUDERIA per 6 cavalli e rimessa per otto carrozze Via delle Croselle 31 presso via Vittoria

CINQUE BELLI cucina, due ingressi, presso piazza Borghese. Dirigersi Agenzia Pechalsky, Piazza di Spagna N. 71 p. 1. 1008

PRESSO LA POSTA in Via della Vite 34, affittasi due appartamenti di 5 camere a cesina, nonchè locale terreno con vasta cantina al 45. Le chiavi dai portieri N. 41 e 45. 991

TRITONE - VIA ZUCCHELLI 36 (con finestre a Tritone, piano 1., stanze 4, cameretta, cucina, acqua Chiavi dal portiere ivi e N. 4. 999

VIA DELL'ARANCIO quartieri di sette camere, cucina, gas, acqua Marcia, vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 1003

APPARTAMENTO cinque camere, cucina, ballatoio. Via Nazionale 125 p. 3, presso Piazza Venezia. - Al 4. piano camera da letto e salotto mobiliati. 1016

VIA S. NICOLA DA TOLENTINO 75, piano 4. Affittasi appartamento di 9 camere e cucina. Ottime condizioni.

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

LUNGA VITA per l'elixir del colabro medico e botanico svedese prof. Fernast. Istantaneo contro debolezze, indigestioni, inappetenza, mate di stomaco, vermini, febbri, dolori, catarri, e tremori nervosi, colichi ventosi, cloreosi, podagra, mal di ossa ecc. ecc. ed impedisce la formazione di parassiti interni nel corpo. Puono con le più svariate malattie. Bottiglie intornoni Lire 5, nel regno franco 5.75. Vaglia Roma anche intestato signor Cesare Pavan, ricevitore del Banco Lotto N. 49 in Via Biacone 72. 997

LUIGI POLVERINI farmacista, che per circa sette anni diresse la farmacia Federici in Frascati ha ora assunto la direzione della Farmacia Palombi, Via Venete 54, 56, 58. Servizio telefonico. 992

GOLA, NASO, ORECCHIO curansi dallo specialista Dott. Dr Donato, via Veneto 25, dalle 11 alle 13 tutti i giorni. Pei poveri gratis mercoledì, venerdì dalle 3 alle 5 pom. 967

HOTEL PENSION SMITH Roma, Corso 47. 915

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Tritone 28-29-31. Maglierie, calzetteria, flanelle, scialli, corpetti, ombrelli, Cuffi, polsi, camicie, fazzoletti, guanti, cravatte. Bottoni ora fantasia d'ogni genere. 105

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,3	7.—	8,36	13,30	17.—	—	—
Pisa	7,0	8,10	14,56	20,30	22,17	—	—
Torino	8,50	14,30	20,50	22,15	—	—	—
Milano	8,16	14,50	20,50	22,17	—	—	—
Foligno-Ancona .	7,25	—	13,3	17,30	—	—	—
Firenze-Milano .	9.—	9,30	—	14,30	23,10	—	—
Tivoli-Avezzano .	7,0	9,30	—	14,30	17,45	—	—
Civitavecchia .	7,5	8,10	11,30	14,00	17,5	20,50	23,17
Frascati	7,10	9,—	11,—	14,5	17,—	20,—	—
Assisi-Terni . .	8,50	—	10,15	—	17,25	—	—
Albano-Marino. .	7,18	9,23	—	12,30	—	17,10	—
Velletri-Terracina	7,30	—	—	11,40	15,30	17,21	—
Rocniglione-Viterbo	7,8	10.—	—	17,30	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	0,40	—	13,30	18,1	20,10	6,30	—
Pisa	6,34	—	10,15	18,40	23,—	10,30	—
Torino	7,30	—	19,15	—	23,—	10,30	—
Milano	6,34	—	10,15	23,—	23,30	—	—
Ancona-Foligno .	3,40	11,50	—	19,40	—	21,45	—
Milano-Firenze .	7,35	12,50	19,—	23,50	—	—	—
Tivoli-Avezzano .	—	8,50	14,10	18,40	23,55	—	—
Civitavecchia .	6,34	8,50	10,15	18,40	23,—	23,30	—
Frascati	7,40	9,54	12,40	17,36	19,26	—	—
Rocniglione-Viterbo	—	9,7	14,41	19,5	—	—	—
M. rino-Albano. .	7,56	10,9	—	14,35	19,26	—	—
Velletri-Terracina	7,—	9,40	—	14,30	19,—	—	—
Viterbo-Roncigl. .	9,26	15,56	—	20,55	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,15	16,45	
Ragni A.	6,56	7,56	10,30	12,15	17,31	
Tivoli a.		8,13	10,47	12,32	17,48	
Tivoli p.	6.—	8,56	11,30	15,47	—	17,30
Ragni A.	6,34	10,23	12,—	16,36	—	17,50
Roma a.	7,40	10,40	12,21	17,20	—	19,1

Stabilimento di POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Jonge, Offenbach sul M. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth, Lipsia.

L'AGENZIA CENTRALE in Via della Vite 56-57, offre senza alcuna provvigione inditeri di appartamenti e camere mobiliate e vuote nonchè colloca personale di servizio con ottime referenze.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

MAESTRO TESDESCO da lezioni di tedesco. Prezzi mitii. Via della Consulta 55 piano 2. 973

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e sicuro, ingiese e francese, il professore patentato tit. Prosh. Via Sardegna N. 14, int. 13. 1015

GIOVANE forestiero, solo, specchiata onorateza, ottimi attestati per referenze, pra ichiamo consabili, cerca impiego come segretario, contabile, commesso ecc. Miti pretese, occorrendo cauzione. Scrivere Anastasio G. poste, Roma. 1005

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine sole o insieme alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigesi tutti i giorni, eccettuate i festivi dalle 10 alle 12 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 presso portata a sinistra. 984

UOMO SERIO educazionismo, conoscenza lingue francese, inglese corrispondenza, pratica commerciale, referenze inecceionabili. Scrivere Popolo Romano, U. S., Roma. 1004

PROFESSORE GOVERNATIVO insegnante lingue con accurato sistema, dà lezioni a domicilio e presso il suo studio. Eccezionale condizione studente scuola tecnica, ottimo pensionato e camera. C. E. A. 43, ferma posta. 994

GIOVANE TEDESCO conoscente inglese, francese, corrispondenza commerciale, ma.cazzino, hotel. Ottime referenze. Scrivere F. K., Giubbonari 38.

DISTINTA SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni di inglese a fanciulle. Parla anche tedesco ed italiano. Prezzi mit. Scrivere fermo posta F. F. B. 1017

CERCASI GOVERNANTE per tre bambine dei nove ai tredici anni. Occorrono ottime informazioni. Dirigere offerte a V. A., Roma, Casella postale 365. 107

D'AFFITTARSI

CAMERA con comodo di salotto, elegantemente mobiliata, pressa distinta famiglia. Piazza della Libertà N. 4 interno 10 (presso il Ponte Margherita). Vista incantevole. Prezzo moderato. 1011

VIA DEL MACAO 9 int. 6. Piccolo appartamento mobiliato di 3 camere, cucina, bella cucina. Il resto esposto a mezzogiorno. Prezzo accerissimo. 1007

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero in via Quattro Fontane N. 4 piano secondo. 1001

OCCASIONE BELLISSIMA Affittasi subito camere libere con grande cucina, esposte a mezzogiorno. Vista splendida. Via Nazionale N. 2 piano 4. per il modico prezzo di L. 3

APPARTAMENTO in Via Nazionale elegantemente mobiliato, piano 2. sopra il mezzanino, esposto a mezzogiorno. Per le chiavi e trattative dirigersi in detta via 213. 1013

LIRE 10 MENSILI camera mobiliata esposta a mezzogiorno. Via del Tempio della Pace, N. 3 piano 4. (presso la Via Cavour 2 piano 4. 987

APPARTAMENTO MOBILIATO nel più bel punto della via Nazionale, composto di sei camere, gabinetto, espostivo mezzogiorno. Due scale, Piazza Pietra ang. Bergamasci 56, p. p. Visitarsi dall'una alle 2 pom. 1002

CORSO 522 P. P. Causa improvvisa partenza affittasi pp. disponibile elegante quartierino mobiliato per signore sole o coniugi. Esposizione Sud-Est. Loggia sul Corso. Prezzo da convenirsi. 1006

CAMERE MOBILIATE belle, comode, comunicanti con due letti. Via Nazionale 56, int. 1. 1014

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati, con pianoforte, esposti al sole. Via Volturno N. 34 interno 5. scala B. 4. angolo via Gaeta. Visibile da mezzogiorno alle 3. 1017

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, composto di sei camere, cucina, bagno, ecc. Libero. L. 90 mensili. Via Varese N. 7 piano primo interno. Margherea presso Piazza Indipendenza. Visibile ore pom.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Adorazione! Se da tre crudo dichiarazioni insieme dopo dolore cuore! crede compreso bonissimo sarebbe di 13 corrente. Ero annoiato come turbato. (Può stare tre disegnato giorno, ora) troverommi loco. E non mi sono anche, saprai chi venne, verrà ringraziarti. 1018

SEMPRE.

X. Il y a des accroedements avec le ciel. Frege son Garni un appuntamento per la nostra corrispondenza le 3 pom. in pol. Roma casella postale. 1019